IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 172 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 21 GIUGNO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri si tenne il primo Consiglio del nuovo Ministero, durante il quale l'on. Boselli tratteggiò le grandi linee del programma, che dovrà unire in una concorde azione uomini per idee politiche, per tendenze e per carattere così diversi ed antagonistici.

Certo, in un momento come l'attuale, non è difficile il consenso sulla necessità di risolvere problemi di ordine economico, finanziario e sociale e di intensificare nello stesso tempo gli sforzi per la vittoria indispensabile.

Ma se nella constatazione delle necessità è agevole l'accordo, può non esserlo altrettanto circa i modi di raggiungere i diversi obiettivi suindicati. Le dottrine, le convinzioni, i legami di parte possono influire in un senso più che in un altro. Ed ecco perchè occorre molto tatto e molta finezza per fondere le varie teorie nella pratica — ed anche non poca energia.

Tale il compito assegnato al Presidente del Consiglio, il quale, fin dal primo giorno, dovrà esplicare al riguardo le sue doti migliori.

Più tardi — ma speriamo non troppo — si vedranno i risultati della cooperazione di così numeroso aggruppamento di valori nominali ed effettivi.

***

Una constatazione, a questo proposito, facevasi iersera a Montecitorio, e cioè che il nuovo Gabinetto non ha certamente corrisposto alle aspettative di coloro che desideravano un Governo per certi aspetti più accentuato del precedente.

Si può infatti affermare che la crisi del Ministero Salandra fu un avvenimento di politica interna, deplorandosi da varie parti che si approfittasse della guerra per svolgere una azione non precisamente di concordia nazionale.

Con il nuovo Gabinetto si è inteso quindi di eliminare questo danno, onde ben poteva scrivere l'altro giorno la *Tribuna* che questo Governo non farà, nè preparerà le elezioni; del resto non lo potrebbe, sia per la sua varia composizione, sia per la situazione parlamentare.

In sostanza, il Gabinetto Boselli ha da essere un Governo di effettiva e reale pacificazione all'interno, chè se ciò non fosse, avrebbe mancato al suo principale cimento.

In quanto alla parte diplomatica e militare, esso — non ostante qualche nome nuovo — non rappresenta certamente una accentuazione sul Gabinetto precedente. Se mai, potrebbe dirsi il contrario, dato il sistema dei pesi e dei contrappesi, rivolti ad equilibrare, a temperare, anzi a stemperare, opportunamente le tendenze che sembravano più accese.

Ne abbiamo un'altra prova nella lista dei Sottosegretari di Stato deliberata nel Consiglio dei Ministri e che non è stata ancora pubblicata ufficialmente.

La parte temperata predomina nel sottogoverno nuovo predomina, numericamente, quella della Sinistra nel Gabinetto.

Si è provveduto inoltre a dare rappresentanze alle regioni non rappresentate dai Ministri, e specialmente al Veneto.

— La Camera si riaprirà fra una settimana: intanto sono cominciate le pratiche perchè non sorgano opposizioni alla domanda dei 6 mesi di esercizio provvisorio che qualche deputato vorrebbe ridotti a tre.

***

In Europa, in Asia e in Africa si combatte come azione diretta o di riflesso della guerra europea. Pare che anche il Nuovo Mondo avrà la sua guerra — autonoma.

Infatti il conflitto fra il Messico e gli Stati Uniti è nella fase più acuta e forse a quest'ora già sono iniziate le ostilità.

Il Messico ha nuovamente chiesto agli Stati Uniti di lasciare il territorio di Cihuahua, ma il signor Wilson non vuol saperne.

Il *New York Herald* — secondo i telegrammi dell'ultima ora — annunzia che le truppe nord-americane e messicane sono già alle prese.

Gli Stati Uniti pensano ora ad improvvisare un esercito; intanto la superiorità numerica è dalla parte del Messico.

***

Dei vari scacchieri esteri solo quello dell'est offre oggi qualche novità. Come si rileva dal comunicato di Vienna, l'esercito russo della Bucovina si è avanzato, combattendo, oltre il fiume Sereth, mentre in Volinia gli austro-tedeschi tengono sempre fronte al nemico. Presso Gruziatyn dura accanito il combattimento. Il comunicato russo riferisce che l'esercito moscovita si è avanzato fra le due parti delle truppe nemiche comandate dal generale Pflanzer Baltin.

***

L'avanzata delle nostre truppe sull'Altopiano è da qualche giorno ostacolata da grandi concentramenti di truppe nemiche con poderose e numerose artiglierie; ora anche i temporali contrastarono le nostre operazioni in avanti. I combattimenti, sempre più aspri, continuano ed i nostri alpini fecero sull'ala destra altri 200 prigionieri.

Le posizioni conquistate il 19 dai nostri nell'Alto Boite furono attaccate più volte dagli austriaci, che vennero però respinti con sensibili perdite.

Questo, in forma chiara e concisa, dice il comunicato del gen. Cadorna.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Washington**, 20. — L'attacco contro la nave cisterna *Petrolite* da parte di un sottomarino austriaco è stato oggetto di una nuova nota degli Stati Uniti all'Austria. Gli Stati Uniti esigerebbero scusa e riparazioni. L'Austria risponde che il sottomarino ha scambiato il *Petrolite* per nave nemica trasformata.

(S) **Londra**, 0. — Lord Hardinge è stato nominato Sottosegretario di Stato permanente agli affari esteri in sostituzione di Nicolson.

Atene, 20. — La famiglia reale greca si è installata nel castello di Kelia per la stagione di state. Il Principe Cristoforo di Grecia è arrivato di ritorno dalla Russia.

Sinaura, 20. — L'addetto all'ambasciata d'Austria Ungheria a Washington Principe di Hohenlohe-Schillingsfurst è stato trasferito a S. Francisco in qualità di Console generale.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 20. — *Camera dei Lords*. — Il maresciallo French commemora così Lord Kitchener:

— In qualità di ex-comandante in capo degli eserciti inglesi in Francia, posso affermare che Lord Kitchener non risparmiò alcuno sforzo per soddisfare tutte le mie richieste. Egli fece fronte alle numerose difficoltà che trovò nel suo cammino per la formazione dei nostri immensi eserciti, nella caratteristica sua determinazione e la miglior prova di quanto debba a lui la nazione si trova nella esistenza degli attuali eserciti inglesi, che difendono i nostri interessi su tutti i punti del globo.

Qualche divergenza di vedute che potei avere con Kitchener non di minor mai la mia fiducia nella sua capacità e nella sua instancabile volontà. Il ricordo di lui rimarrà indelebile nella mia mente come quello di uno dei più grandi e dei più gloriosi soldati che io abbia conosciuto.

Ho goduto della sua amicizia e potei apprezzare le sue grandi qualità durante quasi tre anni nell'Africa meridionale e non dimenticherò mai i suoi inestimabili consigli come comandante di cavalleria. Ma, se non è molto, quando assunsi la responsabilità del comando in Francia poteri rendermi esatto conto del valore di Lord Kitchener come Capo supremo e condottiero di uomini.

Kitchener ispirava in noi tutti una fiducia che si basava implicitamente nel fatto che egli ci condurrebbe alla vittoria. Eravamo sicuri del suo intero aiuto e del suo appoggio efficace, ed egli manifestava in ogni occasione del più piccolo successo la sua piena fiducia in noi.

French ricorda che quando fu nominato comandante in Francia si recò a trovare Kitchener e lo pregò di assistere presso il Primo Ministro perchè nominasse lui stesso in luogo di French. Egli lo avrebbe però accompagnato. Ed aggiunge: Quantunque Kitchener non avesse in quel momento alcuna intenzione di assumere il portafoglio della guerra respinse il mio suggerimento.

La nazione ha subito una perdita dolorosa e il più bel monumento che possa erigersi a questo grande uomo è di emularti noi stessi del medesimo spirito di determinazione, che caratterizzò una carriera così lunga e di così grande valore.

Scambio di cortesie

L'on. Salandra ha inviato al generale Cadorna il seguente telegramma:

S. E. il Generale Cadorna, Capo di Stato Maggiore
COMANDO SUPREMO

Prima di lasciare il mio ufficio mando a V. E. un saluto cordiale.

Nella lunga ed aspra via che abbiamo percorso insieme ci ha sempre avvinti, oltre la fede negli alti comuni ideali, il sentimento della patriottica disciplina che è la condizione necessaria del successo e dovrà essere fra i maggiori risultati morali della nostra guerra.

Auguro a V. E. la gioia suprema di dare all'Italia la vittoria.

SALANDRA.

Il generale Cadorna ha così risposto:

S. E. Salandra — ROMA.

Sono molto profondamente grato all'E. V. del saluto augurale rivoltomi e che ricambio con la stessa incrollabile fede nella vittoria.

Conservi il successo delle nostre armi la patriottica opera che l'E. V. ha iniziato e condotto con tanta fermezza ed abnegazione.

CADORNA.

***

Il gen. Cadorna ha risposto col seguente telegramma al dispaccio inviatogli dal Presidente del Consiglio on. Boselli.

S. E. Paolo Boselli — ROMA.

La fidente parola che Vostra Eccellenza mi rivolge nell'atto di assumere il Governo della Patria, mi onora e mi rende più che mai fiero di essere alla testa delle nostre valorose truppe, nel cui nome porgo a Vostra Eccellenza un fervido e vibrante saluto.

CADORNA.

I nuovi Ministri

Il *Pres. del Consiglio*, on. Paolo Boselli nato nel 1838 a Savona, è deputato dalla 11ª Leg. senza interruzione. Era Presidente del Cons. Sup. della Marina mercantile. Fu Ministro della P. I. nel 1888, dell'A. I. e C. nel 1898, delle Finanze nel 1894-95, del Tesoro nel 1899-900. E' primo segr. del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano e Cancelliere dell'Ord. della Cor. d'Italia.

— Il *Ministro degli Esteri*, on. Sidney Sonnino nato a Firenze nel 1847 è deputato dal 1880 senza interruzione. Fu Ministro delle Finanze poi del Tesoro dal 1893 al 1896 e due volte Presidente del Consiglio.

— Il *Ministro dell'Interno*, on. V. E. Orlando nato a Palermo nel 1860 è professore di Diritto costituz. e deputato dal 1898 rappresentando sempre il Collegio di Partinico. Fu Ministro della P. I. e due volte Ministro della Giustizia.

— Il *Ministro delle Colonie* on. Gaspare Colosimo, nato in prov. di Catanzaro nel 1859, è deputato di Serrastretta dalla 19ª Leg. Fu Sottosegr. di Stato all'Agricoltura e alla Giustizia, poi alle Colonie, e, brevemente, Ministro delle Poste.

— Il *Ministro della Giustizia*, on. Ettore Sacchi, nato nel 1851 a Cremona, tenne già il portafoglio della Giustizia nel primo Ministero Sonnino e fu Ministro dei LL. PP. nel Gabinetto Luzzatti e nell'ultimo Gabinetto Giolitti. Siede alla Camera dalla 15ª Leg.

— Il *Ministro delle Finanze*, on. Filippo Meda, già direttore dell'*Osservatore cattolico* ed altri fogli dello stesso colore, ha 45 anni, è milanese e rappresenta da tre Legislature il Collegio di Rho.

— Il *Ministro del Tesoro*, on. Paolo Carcano, nato a Como nel 1843 e deputato dalla 15ª Leg. fu Ministro delle Finanze nel 1898 e nel 1900, del Tesoro nel 1905, nel 1906 e poi nel precedente Gabinetto.

— I *Ministri della Guerra* e della *Marina*, on. gen. Paolo Morrone e on. amm. Camillo Corsi furono creati senatori con la loro nomina a Ministri.

Il *prof.* Francesco Ruffini che ha assunto il portafoglio della *P. I.* fu nominato sen. dall'on. Salandra. E' piemontese, anzi canavesano e professore all'Università di Torino.

— L'on. Enrico Arlotta napoletano, che assume il nuovo Dicastero delle *Ferrovie e della Marina mercantile*, siede alla Camera dalla 20ª Leg. e fu Ministro delle Finanze nel secondo Gabinetto Sonnino. E' vice-pres. della Camera dei Deputati.

— L'on. Ivanoe Bonomi, *Ministro dei LL.PP.* mantovano, deputato di Ostiglia dal 1909, nato nel 1873, già assessore del Municipio di Roma, riformista.

— All'*Agricoltura* è andato Ministro l'on. Giovanni Raineri. Tenne già questo portafoglio dal marzo 1910 al marzo 1911 (Gab. Luzzatti) e siede alla Camera dalla 20ª Leg.

— L'on. Giuseppe De Nava ha assunto il portafoglio dell'*Ind. e dil Comm. e Lavoro*, separati dall'Agricoltura. Fu Sottosegr. di Stato all'Interno con Sonnino e rappresenta alla Camera il Collegio di Bagnara Calabra dalla 20ª Leg.

— L'on. avv. Giuseppe Fera, Ministro delle *Poste e Telegrafi* nato nel 1867, a Cosenza, radicale, rappresenta il Collegio di Reggiano da 3 Leg.

***

I *Ministri senza portafogli* sono, per ora, gli on. Leonida Bissolati, capo del partito riformista e già direttore dell'*Avanti*, nato a Cremona nel 1857 e deputato dal 1897, prima per Pescarolo e poi per Roma II; l'on. prof. Leonardo Bianchi, già Ministro della P. I. e deputato dalla 18ª Leg.; il prof. Vittorio Scialoja, torinese, senatore del Regno dal 1904 e l'on. Paolo Comandini, repubblicano, già direttore della *Ragione* e deputato dalla 21ª Leg.

PRESA DI POSSESSO DEI DICASTERI

Ieri alle 11 l'on. Salandra ha fatto la consegna del suo ufficio di presidente all'on. Boselli, col quale si è intrattenuto in lungo e cordiale colloquio.

— Più tardi l'on. Salandra ha fatto la consegna del Ministero dell'Interno all'on. V. E. Orlando.

Lavori Pubblici e Trasporti ferr. e marittimi.

Ieri mattina, alle 9 ½, gli on. Bonomi ed Arlotta hanno ricevuto dall'on. Ciuffelli la consegna del Dicastero dei Lavori Pubblici e delle Ferrovie. Al colloquio, che si è protratto per circa 2 ore, ha anche assistito l'on. Visocchi.

L'on. Ciuffelli ha informato ampiamente i suoi successori delle maggiori pertinenze dei più urgenti problemi riguardanti il suo dicastero come quelli dei carboni e dei miglioramenti del personale ferroviario, consegnando anche ed illustrando i decreti e disegni di legge, già pronti, che dovranno avere fra breve la loro sanzione od attuazione.

Fra i decreti più importanti vegli è uno concordato col Ministero della Guerra diretto ad avviare in parte alle difficoltà che si prevedono per l'alto prezzo e la scarsezza dei carboni. Questo decreto renderebbe obbligatori i miglioramenti e i collegamenti delle linee e reti di energia elettrica, in modo da colmare nelle regioni più industriali le deficienze delle forze idroelettriche ed impedirne lo sperpero.

Fra i disegni di legge vi sono i due che l'on. Ciuffelli, come è noto, aveva preso impegno di presentare al Parlamento, e che riguardano uno gli appalti e l'esecuzione delle opere pubbliche e la definizione delle relative controversie; l'altro le strade ferrate.

Su di un terzo disegno di legge, il cui schema è stato compilato da una Commissione presieduta da S. E. Villa e nominata d'intesa tra i Ministri delle Finanze, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura, l'on. Ciuffelli ha anche dato notizia agli on. Bonomi e Arlotta. Tale disegno di legge tende a disciplinare non nuovi criteri la materia delle derivazioni di acque pubbliche.

Altre informazioni ha infine dato l'on. Ciuffelli sul disegno di legge per l'Acquedotto Pugliese, consegnando all'on. Bonomi i documenti tecnici ed amministrativi che il Ministero possiede. L'on. Ciuffelli ha anche comunicato le modificazioni che aveva concretato d'accordo col Ministro del Tesoro, e che, se siamo bene informati, riguarderebbero anzitutto la ridazione dell'onere dei Comuni pel pagamento delle fontanine pubbliche, e mirerebbero anche a facilitare la costruzione delle opere di fognatura, che il nuovo acquedotto rende necessarie nella massima parte dei centri abitati.

— Nei primi 50 anni di esercizio del grande acquedotto, lo Stato devolverebbe la massima parte degli utili propri sui proventi della vendita dell'acqua, a beneficio dei bilanci comunali, al fine di diminuire la somma da essi dovuta per l'acqua delle fontanine pubbliche e di provvedere ai lavori di fognatura. E poichè nel primo decennio sono minori tali proventi, lo Stato anticiperebbe le rate di spesa ancora dovute dai Comuni per la costruzione dell'opera, rimandando al secondo decennio il pagamento a carico dei Comuni.

Infine il Ministro uscente ha presentato ai nuovi Ministri i Direttori Generali del Ministero, il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici i Presidenti di Sezione dello stesso Consesso, e il comm. De Corsè Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato.

Stati Uniti e Messico

(S) **Washington**, 20. — L'invio della milizia nel Texas per la protezione della frontiera produce impressione in tutto il paese.

Il Presidente della Confederazione Wilson ha dato gli ultimi ritocchi alla nota pel generale Carranza, ordinandone l'immediata trasmissione. La nota sarebbe lunga.

Il segretario dell'Ambasciata messicana ha chiesto un colloquio al Segretario di Stato Lansing, il quale ha rifiutato di fissare un'ora.

(S) **Parigi**, 20. — Il *New York Herald*, edizione parigina, ha da New York: Eliseo Arredondo, Ambasciatore del Messico a Washington, ha consegnato al segretario di Stato, Lansing, un'altra breve nota del generale Carranza, che insiste per il ritiro immediato delle truppe degli Stati Uniti.

Lansing ha annunciato che tutti rapporti dei Consoli degli Stati Uniti mostrano che la situazione è grave.

La Nota del Presidente Wilson al generale Carranza, inviata durante la sera, riaffirma l'intenzione di non intervenire negli affari del Messico e dice che gli Stati Uniti pensano quindi loro connazionali al Messico lungo la frontiera contro ogni eventualità.

(S) **New York**, 20. La Nota americana in risposta alla Nota di Carranza respinge puramente e semplicemente la domanda di ritiro delle truppe americane dal Messico, biasimando nel medesimo tempo il Governo messicano per il tono scortese della sua ultima Nota.

***

(S) **Parigi**, 20 — Il *New York Herald* riceve da New York. Il Console degli Stati Uniti al Messico telegrafa che le truppe degli Stati Uniti e l'esercito messicano hanno preso contatto ed attualmente combattono.

Armi ed Armati

SOLDATI INGLESI IN RUSSIA.

(S) **Londra**, 20. — Un dispaccio da Arcangelo dice che è giunto colà un distaccamento inglese completamente equipaggiato e che la città era imbandierata in onore degli alleati. Dopo che le autorità ebbero dato il benvenuto ai soldati britannici ed aver loro consegnata una sacra icona, i soldati sfilarono per la città.

(S) **Mosca**, 19. — Un distaccamento inglese con automobili blindate di marina è qui giunto in viaggio pel Quartier Generale russo, ove fu ricevuto da una entusiastica accoglienza.

Prima della partenza da Mosca per il fronte, gli ufficiali inglesi sono stati invitati ad una rappresentazione teatrale. Gli attori li pregarono di salire sul palcoscenico ove ebbero una grande ovazione dagli attori e dal pubblico in piedi.

Quando il distaccamento lasciò la città fu accompagnato fino alla stazione da musiche e da numerosa folla.

LE TRINCEE MODERNE.

(S) **Londra**, 20 — Il corrispondente del *Times* dal Gran Quartier Generale russo ha detto che la natura delle trincee moderne con un dedalo di corridoi divise un pericolo pei difensori appena la conquista della posizione permette di fare dei prigionieri.

I SOTTOMARINI E LA GUERRA.

(S) **Parigi**, 20 — I giornali hanno da Copenaghen: In una riunione dei capi della flotta a Berlino l'ammiraglio Koster ha detto:

Abbiamo ragione di adoperare i sottomarini contro il nemico soprattutto quando gli Stati Uniti gli forniscono munizioni. Le circostanze politiche e commerciali ci hanno obbligato momentaneamente a rallentare la guerra coi sottomarini, ma io spero che essa ricominci presto.

(S) **Parigi**, 20 — Il *New York Herald* dice che parecchi capitani di vapori provenienti dal Baltico riferiscono che i russi adoperano già i sottomarini recentemente costruiti, le cui dimensioni ed il cui tipo sono interamente nuovi.

Credito ed economia

COMMERCIO INGLESE

In paragone del mese di maggio 1915 le importazioni inglesi nel mese di maggio scorso sono in aumento del 17% le esportazioni del 32.8%, il commercio di transito del 7.4%.

Ecco le cifre in lire sterline.

	Maggio 1916	Maggio 1915	Diff. 1916
Importazioni	83.815.000	71.601.000	+ 12.214.000
Esportazioni	47.024.000	33.019.000	+ 13.[illegible]
Commercio di transito	11.001.000	10.243.000	+ 758.000

In conseguenza il bilancio commerciale segna per il maggio 1916, 25.780.000 sterline di fronte a sterline 30.775.000 nell'aprile 1915 e a 33.534.000 sterline del maggio 1915.

Vi è dunque un miglioramento costante.

L'INDUSTRIA DELLE AUTOMOBILI NEGLI STATI UNITI

Il giornale *The Globe Democrate* di Saint-Louis pubblica:

« Il grande sviluppo dell'industria delle automobili negli Stati Uniti è cominciato nel 1906 quando il numero delle vetture automobili nella Federazione non sorpassava 100.000.

Nel 1907 furono costruite 44.000 nuove vetture; nel 1908 si raggiunse le 85.000 e a partire dal 1909 il numero delle vetture aumentò sensibilissimamente, nel 1912, furono vendute 378.000 vetture nel 1913 485.000 nel 1914 595.000 e nel 1915 800.000.

Si crede che nel corrente 1916 la cifra delle vetture sorpasserà di molto il milione.

IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Le seguenti notizie sono pervenute nella prima quindicina di giugno all'Ufficio del lavoro dai seguenti enti: Camere del lavoro, Federazioni di mestiere, Associazioni industriali ed agrarie, Camere di commercio, Uffici municipali del lavoro, Cattedre ambulanti di agricoltura, Comizi agrari, Uffici di collocamento.

PIEMONTE. — *Valenza Po.* — Continua lieve disoccupazione fra gli orefici ed i braccianti dello fornaci da laterizi. Lavoro abbondante nell'industria meccanica e nell'industria delle calzature.

LIGURIA. — *Genova.* — Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche e fra i lavoratori del porto. Scarso lavoro nell'industria edilizia. — *Sestri Ponente.* Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche.

LOMBARDIA. — *Bergamo.* — Disoccupazione nell'industria del legno, del vetro e nelle industrie poligrafiche e fra i verniciatori. Lavoro abbondante negli stabilimenti per le forniture militari. — *Crema.* Lavoro abbondante nelle industrie metallurgiche, nell'industrie del legno e nell'industria delle calzature. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nell'industria tessile. — *Lodi.* Mancanza di mano d'opera nell'agricoltura. Lieve disoccupazione fra i braccianti e i manovali. — *Stradella.* Lavoro abbondante nell'agricoltura. Scarso lavoro nell'industria edilizia ed in quella dei laterizi. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nell'industria delle pelli.

VENETO. — *Rovigo.* Non si è lamentata disoccupazione. — *Treviso.* Lavoro normale nelle industrie. *Venezia.* Aumento di lavoro nelle industrie metallurgiche e tessili. Scarso lavoro nell'industria edilizia. Grave crisi nell'industria del vetro. — *Verona.* Non si è lamentata disoccupazione nelle varie industrie.

EMILIA. — *Mirandola.* Aumento di lavoro per i braccianti. Diminuzione di lavoro nelle varie industrie. — *Reggio Emilia.* Lavoro più abbondante nelle varie industrie.

TOSCANA. — *Pescia.* Disoccupazione fra i falegnami. — *Siena.* Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nelle industrie metallurgiche e nell'industria delle pelli.

MARCHE. — *Ancona.* Esiste richiesta di mano d'opera nell'agricoltura. Mancanza di lavoro per i falegnami. Lieve aumento di lavoro nell'industria edilizia. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nell'industria meccanica. — *Macerata.* Si è lamentata disoccupazione fra i muratori, i sarti ed i calzolai. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro nell'industria poligrafica.

UMBRIA. — *Terni.* Lavoro abbondante nell'industria metallurgica, in quella tessile e nell'industria del carbone. Scarso lavoro nell'industria edilizia.

CAMPANIA. — *Aversa.* Disoccupazione fra i muratori ed i calzolai. Sono state fatte ore straordinarie di lavoro dai meccanici e dai fabbri.

PUGLIE. — *Bari.* Diminuzione di lavoro nelle varie industrie, ad eccezione dell'industria metallurgica. — *San Severo.* Paziale disoccupazione fra i contadini; quasi totale fra i muratori ed i falegnami.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 20 Giugno

Bollettino di guerra n. 391.

Nella giornata del 18 respingemmo piccoli attacchi nemici alla testata di Valle di Genova (Sarca), a monte Daone, sul Chiese, in direzione di monte Guove, in Valle Posina.

Sull'altipiano dei Sette Comuni continuò ieri vivo combattimento lungo il tratto di fronte a nord-est e a nord di Asiago. Violenti temporali accrebbero le difficoltà della nostra avanzata. Furono respinti consueti insistenti contrattacchi coi quali l'avversario tentò di contenere i nostri progressi. All'ala destra gli alpini presero al nemico altri 200 prigionieri.

— Nell'Alto Boite la notte sul 19 l'avversario attaccò più volte le posizioni da noi recentemente conquistate. Fu ributtato con sensibili perdite.

— I nostri grossi calibri bombardarono la stazione di Toblach e la strada di Landro (Valle Rienz).

— In Carnia e sull'Isonzo qualche azione di artiglieria.

BADOGLIO

***

L'*Agenzia Stefani* comunica: Stamane (20) un aeroplano nemico volò a quota altissima sopra Padova, lanciando due bombe, dalle quali una produsse lievissimi danni materiali e ferì leggermente cinque soldati; l'altra ferì non gravemente un soldato. La cittadinanza si mantenne in perfetta calma.

Velivoli nemici hanno anche fatto incursione su Vicenza senza però lancio di bombe.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 20. (Comunicato ufficiale):

Situazione generale invariata. Riuscite azioni di pattuglie tedesche sono avvenute presso Beauvraigne ed Aspach le-bas.

Nostri aviatori lanciarono numerose bombe su Bergues, presso Dunkerque, e Souilly, a sud-ovest di Verdun.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 20. (Comunicato uff. dalle ore 15). Sulla riva destra della Mosa i tedeschi hanno attaccato tre volte durante la notte le posizioni francesi a nord-ovest della quota 321. Il fuoco delle nostre mitragliatrici ed i nostri tiri di sbarramento hanno infranto i loro tentativi.

Il bombardamento è stato intenso nella regione Vaux-Chapitre e, sulla riva sinistra della Mosa, nel settore di Chattancourt.

Un colpo di mano tedesco contro una trincea avanzata nella regione di Michelbach (a sud di Thann) è fallito.

◆ (S) **Parigi**, 20 (Comunicato ufficiale delle ore 23). — Nessun avvenimento importante da segnalare sull'insieme del fronte eccetto lotta di artiglieria abbastanza viva nella regione a sud del forte di Vaux.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 20. — (Comunicato ufficiale in data 19 corrente.)

Nessuna azione di fanteria da segnalare. L'artiglieria tedesca rimase inattiva tranne a sud-ovest di Neuville Saint Vaast. Furono bombardati Arras nonchè i paraggi di Beaucourt, Thiepval ed Hulluch.

— Oggi la nostra artiglieria ha disperso lavoratori nemici ad ovest di Hulluch.

— Il fatto saliente della giornata è stata l'attività dell'aviazione nemica. Vi sono stati ventisette combattimenti. Sei aeroplani nemici sono stati abbattuti e costretti ad atterrare. L'equipaggio di uno di essi è stato catturato. Due nostri aeroplani sono stati abbattuti nelle linee nemiche.

FONTE BELGA.

(S) **La Havre**, 19. — Comun. dallo Stato Maggiore belga: Calma sul fronte belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 20 (Comunicato ufficiale): Gruppo *di eserciti del maresciallo Hindenburg*. — Attacchi di distaccamenti tedeschi del fronte a sud di Smorgon fino al di là di Cary e presso Tanocyn. Un biplano russo stato costretto ad atterrare ad ovest di Kolodon (a sud del lago di Narocz) e venne distrutto dal fuoco delle nostre artiglierie. Bombe furono lanciate sugli impianti della stazione di Wilejka.

Gruppo di eserciti del Principe Leopoldo di Baviera. Gli attacchi di aviatori sul tronco ferroviario Lida-Baranowitch-Luninisc furono rinnovati.

Gruppo di eserciti del generale Linsingen. — Forti attacchi russi contro le posizioni del canale ad ovest di Logischin non riuscirono sotto il nostro fuoco di sbarramento. Continui sforzi del nemico contro la linea dello Styr presso e ad ovest di Kolky rimasero generalmente senza successo. Presso Gruziatin il combattimento è particolarmente violento. Fra la strada di Kowel-Luck e Turya le nostre truppe spezzarono in parecchi punti la resistenza del nemico particolarmente tenace presso Kisielin ed avanzarono combattendo. A sud di Turya attacchi nemici furono respinti. I russi non continuano la loro avanzata in direzione di Gorochoff.

La situazione dell'esercito del gen. Bothmer è immutata.

Fronte balcanico. — Il lancio di bombe su località situate dietro il nostro fronte non cagionò danni.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 20. (Comunicato ufficiale):

Fronte russo: In Bucovina il nemico non le sue retroguardie ha passato il Sereth combattendo.

Tra il Prutà e il Dnjester sullo Stryna e nella regione di Radzivillow giornata relativamente calma.

Rinnovati combattimenti difensivi ebbero luogo a sud e a sud-est di Lokaczy in Volinia.

Nel settore di Kisielin gli attacchi degli alleati progrediscono fra combattimenti renati. Tra Sogbul e Kulki respingemmo nuovamente forti attacchi nemici. Presso Gruziatyn, dove il nemico, con forze importanti, tenta per la quarta volta di penetrare nella nostra linea di difesa, il combattimento è accanito.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 20 — Si conferma da varie fonti che i tedeschi condussero sul fronte austriaco rinforzi tolti dal fronte francese.

◆ (S) **Pietrogrado**, 20. I russi sono riusciti a tagliare in due parti l'esercito del generale Pflanzer Baltin.

✚ (S) **Pietrogrado**, 20. (Comunicato al Grande Stato Maggiore):

S. M. l'Imperatore e Re Giorgio V d'Inghilterra è stato il primo Sovrano che, apprendendo le vittorie dei nostri eserciti in Volinia e in Galizia, ha indirizzato a S. M. l'Imperatore Comandante Supremo, telegraficamente, amichevoli felicitazioni concepite in termini eccezionalmente calorosi e cordiali.

— *Fronte occidentale*: In parecchi settori del fronte dell'esercito del gen. Brusselloff il nemico continua ad effettuare furiosi contrattacchi.

— Secondo informazioni complementari relative ai combattimenti nella regione a nord del villaggio di Gadomtschi, sullo Styr, ad ovest del villaggio di Kolki le nostre truppe vi fecero, durante la giornata del 17 corrente, 98 ufficiali e 2.127 soldati prigionieri e si impadronirono di 17 mitragliatrici. Respingevano col nostro fuoco l'offensiva nemica che è stata appoggiata da elementi di truppe tedesche condotti presso il villaggio di Vorontchino, a nord-est di Kisseline, e sette versts a nord della grande strada Luck-Vladimir-Volhynsk. Secondo informazioni dell'ultima ora le nostre truppe avendo diretto un contrattacco nella regione del villaggio di Rogovitchi, a nord-est del villaggio di Lokatchi, hanno respinto il nemico ed hanno fatto prigionieri 16 ufficiali e 1200 soldati e si sono impadroniti di otto mitragliatrici. In questa azione decisiva sono segnalate le entusiastiche manovre di uno dei nostri battaglioni di tiratori che non soltanto ha preso il nemico di fianco ma lo ha attaccato anche lungo il suo fronte. Questo battaglione, che fa parte di uno dei più gloriosi reggimenti di tiratori, non soltanto ha posto in fuga l'avversario ma gli ha anche ripreso i tre cannoni della valorosa batteria, la cui perdita è stata annunciata nel comunicato di ieri. Inoltre lo stesso battaglione ha fatto 300 prigionieri e si è impadronito di due mitragliatrici.

— Nella regione della stazione di Okotnokow, ad est di Sarny, abbiamo catturato un aeroplano tedesco con il pilota e l'osservatore che erano stati costretti ad atterrare.

— Nella regione di Raivorouka e di Vienkowit, a nord di Bonzasca, sullo Strypa, il nemico resiste con accanimento.

— All'estrema ala sinistra il nemico ripiega in disordine, inseguito energicamente dalle nostre truppe. Occupammo i villaggi di Zadova, Geolyneto, Glyboka sulla linea dal fiume Sereth.

— Sul fronte della Dvina, bombardiamo intensamente in parecchi punti le posizioni nemiche.

— Nella notte del 19 nella regione a nord di Spiagio, ad est del Lago di Vischnevskoie, fila nemiche tentarono di avvicinarsi alle nostre trincee; furono respinte dal nostro fuoco di mitragliatrici.

— *Fronte del Caucaso*: In direzione di Bagdad, nella regione di Serpacul respingemmo una offensiva della cavalleria e della fanteria nemiche con gravi perdite per esse.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 20. — Il vapore americano *Ann Comet* che si recava da Arcangelo a Londra con carico di legname per costruzioni, ha urtato in una mina ed è affondato.

(S) **Tolone**, 20 — Il capitano e 27 tra ufficiali e marinai del vapore italiano *Perigo*, affondato il 17 corr. da sommergibili nel Mediterraneo, sono sbarcati stanotte. Un vapore francese raccolse i superstiti.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 20 contiene:

Accettazione delle dimissioni del Ministero Salandra e incarico all'on. prof. Paolo Boselli di formare il nuovo Gabinetto.

Nomina dei nuovi Ministri e dimissioni di Sottosegretari di Stato.

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale l'esercizio delle azioni cambiarie contro i debitori, domiciliati nei Comuni sgomberati per ordine dell'autorità militare è sospeso fino a nuova disposizione.

Id. id. riflettente modificazioni allo statuto della Cooperativa braccianti di Bologna.

Id. id. che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Cuneo.

DECRETI MINISTERIALI

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nel personale dipendente.

Amm. della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza. *Sez. autonoma di credito comunale e provinciale.* — Elenco dei titoli rappresentanti cartelle ordinarie 4% del credito comunale e provinciale.

Min. del Tesoro. Estrazione delle obbligazioni della ferrovia di Cuneo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 19 — Il Cardinale Arcivescovo Ferrari ha visitato le cantine di profughi sparsi negli accantonamenti di Tradate, Venegono, Abbiate, Vedano.

Il preparato tema affettuosi discorsi nelle varie chiese che commossero grandemente quei disgraziati incoraggiandoli ad offrire a Dio e alla patria la dura prova che loro impone la guerra.

(S) **Venezia**, 20 — Il Sindaco conte Grimani ha inviato all'on. Salandra il seguente telegramma: «All'E. V. che ha nobilmente iniziata e condotta la grande impresa nazionale, cui fervidamente convergono le speranze ed i voti degli italiani, dando una alta prova di elevatezza di carattere e di patriottica abnegazione, giunga gradito il saluto e l'omaggio della cittadinanza veneziana».

✚ **Genova**, 19. E' stato arrestato Luigi Veira, di Nizza, condannato dal Tribunale della Senna per un furto ingente, a dieci anni di pena nella Guyana. Evaso e rifugiato nel Venezuela, ora poi venuto a Genova sotto il falso nome di Luigi Moretti di Mondovì.

✚ **Rovigo**, 20. La cittadinanza si appresta a rendere degno omaggio al chirurgo Ghedini che ha operato sedici trapanazioni di cranio, estraendo proiettili ai sedici militari, che si ritenevano feriti mortalmente e che sono tutti guariti.

✚ **Venezia**, 20. Si è sul punto di metter le mani su una intera banda di falsari di monete e di carte da 5, 10 e più lire. Assicurati i malfattori alla punitiva giustizia si potranno dare precisi particolari.

✚ **Padova**, 20. In via Cavagnoli, certa Ida P. figlia di un ex ufficiale, usa a far piccoli doni ai bambini, fu avvicinata da parecchi di questi, e subito i passanti si aggrupparono attorno a lei, che si trovò circondata da una folla ostile, la quale, suggestionata dalle notizie sparse artatamente nei giorni scorsi, la percosse a sangue e voleva ucciderla ritenendola una spia tedesca pagata per uccidere i fanciulli con confetti avvelenati.

Fu salvata a stento dalle guardie. Altra scena simile avvenne al Pontello.

Italia Centrale

Reggio E., 19. E' stato arrestato a Parma, al noto albergo della Croce Bianca, quel finto capitano che, a Villa Gaida, rinasi a truffare danaro e capitalità facendo credere di essere incaricato di trovare alloggio a un distaccamento di soldati. Egli è un soldato disertore chiamato Riccardo Spotti, di Cremona. Come capitano firmava Martinelli.

Italia Meridionale

Bari, 19 — Il R. Ispettore delle antichità pugliesi, comm. Quagliati, e il direttore del Museo prof. Cervado furono arrestati come spie da agenti di P. S. perchè trovati a disegnare il Castello Svevo, importante monumento locale, e a discutere sull'uso delle varie parti di esso. Condotti in Questura, seguiti da gran folla di popolo che voleva difenderli, furono identificati, e poi subito rilasciati, ciò che non sarebbe avvenuto se si fosse trattato di forestieri e di privati studiosi, estranei all'amministrazione dello Stato.

Napoli, 20 — Il Consiglio direttivo della Dante Alighieri, ha inviato telegrammi di augurio al Presidente del Consiglio on. Boselli ed al Ministro on. Arlotta.

— I ferrovieri napolitani hanno spedito al Ministro on. Arlotta un telegramma di devoto omaggio.

— Un grave *fatto* è avvenuto nei pressi di Torre Annunziata. Un gruppo di giovanetti recatisi a fare una passeggiata, furono aggrediti e percossi da 4 malfattori. I malviventi sono stati arrestati.

✚ (S) **Catanzaro**, 20. La notizia della formazione del nuovo Ministero è stata appresa con entusiasmo dalla cittadinanza, che inneggia al Ministro Fera. Gli uffici le case ed i negozi sono imbandierati. Il Sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto. Innumerevoli telegrammi vengono diretti all'on. Fera, con espressioni di caldi saluti e omaggi.

Isole

Siracusa, 18 — E' stato stamane arrestato dagli agenti di P. S. lo svizzero-tedesco Friedrich Hoestrasser rappresentante delle Compagnie tedesche di navigazione, i cui piroscafi si erano rifugiati nel nostro porto e che furono in seguito requisiti dal Governo italiano.

✚ **Catania**, 19. La minoranza del Consiglio comunale negò il voto alla Giunta perchè durante l'amministrazione del partito sinora al potere si ebbe un deficit annuo di un milione. Quindi non si poteva permettere a tale amministrazione di contrarre il mutuo per cui fu posta la fiducia, mutuo destinato a riparare al deficit, che cresce ogni anno. Tanto meno si poteva concedere la fiducia che essa avrà domandato con artifizi curialeschi. Invece di confessare i favoritismi, gli sperperi, l'abbandono di tutti i servizi pubblici, si va dicendo che il deficit è prodotto dal cattivo raccolto dell'uva. Se questo sarà buono l'anno venturo non vi sarà più deficit. La verità è che il deficit, anche negli anni buoni, è stato di un milione, e che quest'anno, con il raccolto cattivo, sarà di un milione e 700 mila lire, tornando poi l'anno venturo al solito milione non giustificato da nessun progresso della città, da nessun miglioramento nei pubblici servizi ridotti a tale che Catania non è più paragonabile ormai che ad un borgo dell'Italia meridionale, male amministrato. Il vino non c'entra. Esso se sarà abbondante potrà servire ad ubbriacare la classe popolare, che dove essere ben distinta dal partito popolare.

✚ **Palermo**, 20. Si lamenta la mancanza di ventole dei carri: e Pro cantieri e sfarzate dal pubblico, e nel proprio interesse ed in quello dei poveri mutilati [illegible] però che manchi per fornirne i tabaccai, e per venderle, pare, che manchi l'intervessamento di questi ultimi.

Drammi di terra e di mare

VASTO INCENDIO A MARSIGLIA.

✚ (S) **Marsiglia**, 20. Un incendio è scoppiato a bordo di una nave carica d'olio minerale, ancorata nel bacino della Tonnara. Il guardiano della nave è rimasto carbonizzato.

L'olio infiammato, versando nell'acqua ha infiammato altre navi e battelli carichi e i barocamenti che costeggiano la strada del litorale. Truppe e pompieri hanno circoscritto l'incendio. Stamane il pericolo era scongiurato.

I danni comprendono il parco foraggi del mercato del bestiame, 2000 fusti di petrolio e di alcool, 1200 botti vuote ed un centinaio di imbarcazioni diverse.

Le cause dell'incendio sono sconosciute.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Seduta del 18 giugno 1916

Classe di scienze morali, storiche e filologiche

Presieduta dal senatore prof. F. D'Ovidio.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, l'accademico segretario *Guidi* presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando fra queste una numerosa raccolta di opere varie di cui ha fatto omaggio il corrisp. *Corrado Ricci*.

Il Presidente *D'Ovidio* dà il triste annunzio della morte del socio straniero prof. *Enrico Brunner* della Università di Berlino; e causa della guerra per venne in ritardo la notizia della grave perdita di el insigne socio reputato nella Storia del Diritto un maestro.

Il socio *De Sibi* deplora di non aver potuto intervenire all'adunanza in cui venne commemorato il socio *Ugo Balzani* del quale con commosse parole rimpiange la repentina scomparsa, rievocando la bella e indimenticabile figura del defunto collega.

Alle nobili e affettuose parole del socio *De Sibi* si associa anche il corrispondente *Pasolini*.

Il corrisp. *Corrado Ricci* comunica all'Accademia la lieta notizia di parecchi doni e lasciti, fatti allo Stato italiano, di cospicue opere d'arte, richiamando anche doni e lasciti passati come quelli di alcuni affreschi di Andrea del Castagno da parte dei fratelli D'Ancona, di una raccolta di stoffe antiche da parte del barone Raimondo Franchetti, di una collezione di rari dipinti e di una cospicua somma da parte della signorina Berta. Ora, nel corso di pochi mesi si sono succeduti tre doni di eccezionale importanza: (Vedi *Ultime Notizie*, Min. Istruzione Pubblica).

Il corrisp. *Giorgi* comunica che la signora Giacinta Cugnoni ved. Roselli, avendo trovato fra le carte del padre suo prof. Giuseppe Cugnoni un volume manoscritto contenente i verbali della *Accademia Ellenica* di Roma (1813-1814) con alcuni documenti relativi all'Accademia stessa, volume sul quale il Cugnoni aveva scritto: *Da consegnare alla Biblioteca Corsiniana*, gli ha dato incarico di presentarlo all'Accademia a cui la Corsiniana appartiene.

Il socio *Pais* fa omaggio, a nome dell'Ateneo di Brescia e del prof. A. Beltrami, di un volume contenente una nuova edizione dello *Epistole morali di Seneca*, discorrendo dei pregi e della importanza di tale pubblicazione.

Vengono poscia fatte le seguenti comunicazioni di soci e di estranei:

1. *Barnabei*. « Notizie sulle scoperte di antichità nel mese di maggio ».

2. *Conti Rossini*. « I tempi di ras Alì, doggiac Ubiè e re Teodoro in un documento etiopico ».

3. *Cerulli*. « Canti popolari amarici ».

4. Il corrisp. *Brizzi* comunica alcuni risultati di sue indagini sulla litigiosità propria dei grandi centri urbani in contrasto con quella del resto del Regno e porge esempi della notevole differenza, che, nell'ambito di una stessa grande città, la litigiosità presenta nei diversi mandamenti giudiziari, che è quanto dire nei diversi quartieri.

5. Il corrisp. *Savignoni* presenta un frammento di vaso calidese del Museo di Reggio in Calabria, nel quale si vedono in parte le figure di Troilo e di Elena alla fonte di Troia, i cui nomi si leggono accanto alle loro teste; onde è ora provato che non Polissena, come finora si è affermato, ma Elena accompagnò il figlio di Priamo, che fu allora ucciso da Achille. Ciò obbliga gli studiosi a modificare un capitolo della famosa leggenda troiana.

6. *Angeli* ed *Alessandri*. « Sopra il nero di pirrolo » « Sopra la configurazione di alcune ditoniine ».

7. *Padoa* e *Zamorani*. « Coefficienti di temperatura di trasformazioni fotetropiche con luci monocromatiche» Pres. dal socio *Cannizzaro*.

8. *Balsano Fausto*. « Sulle costanti cristallografiche dell'epidoto e della chinoxoidina fra 15° e 400°. Pres. dal socio *Artini*.

9. *Mazzetti* e *Zapparoli*. « Anomalie della *Bata vulgaris* L. » Pres. dal socio *Pirotta*.

10. *Levi*. « La costituzione del protoplasma nelle cellule viventi ». Pres. dal corrisp. *Galeotti*.

Per la disoccupazione

Con circolare recente l'Ufficio del lavoro ha richiamato l'attenzione dei Prefetti sul Decreto Luogotenenziale del 6 aprile 1916, n. 425 col quale sono state autorizzate assegnazioni straordinarie nel bilancio di questo Ministero per corrispondere durante lo stato di guerra, contributi:

a) ad associazioni che abbiano organizzato servizio di sussidi per alleviare gli effetti della disoccupazione (L. 150.000);

b) a favore degli Uffici di collocamento della mano d'opera (L. 30.000);

Richiamati i successivi decreti ministeriali, in data 21 maggio, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno e nel *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* (quindicinale n. 11 del 1° giugno) con i quali sono state determinate le norme e le condizioni per la concessione dei contributi predetti il Ministero ha ritenuto che la larga pubblicità ufficiale data ai summenzionati decreti può presumersi come sufficiente per dare ad essi la necessaria notorietà nell'interesse degli enti che possono aspirare alla concessione dei contributi. Tuttavia per dare a tali provvedimenti la maggiore diffusione è stato distribuito alle Prefetture con la menzionata circolare un congruo numero dello stampato riproducente il testo dei decreti stessi e delle istruzioni per la presentazione delle domande con invito ai Prefetti di distribuire tali estratti o tenerli a disposizione degli interessati.

Le autorità stesse sono state invitate a curare che i giornali più diffusi della provincia pubblichino un comunicato riassumente le disposizioni degli accennati decreti con indicazione dei termini per inoltrare le domande di sussidio e ciò per opportuna norma degli enti interessati e per evitare equivoci sull'indole e sull'estensione dei provvedimenti che li riguardano.

CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

Dividi d'importazione.

In relazione al Decreto Luogotenenziale 21 maggio u. s. n° 663 e al Decreto Ministeriale 31 stesso mese, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 3 giugno corrente, la Camera di Commercio comunica:

che le istanze per ottenere l'autorizzazione d'importare merci pagate e spedite dal luogo d'origine prima del 3 corrente dovranno essere indirizzate e trasmesse direttamente all'on. Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle) insieme ai documenti relativi;

che le istanze per ottenere gli speciali permessi d'importazione in deroga al divieto dovranno essere egualmente indirizzate al suddetto Ministero, ma consegnate alla stessa Camera di Commercio alla quale compete trasmetterle con parere.

Le istanze, in ogni caso, devono essere redatte su carta bollata da L. 1,36 e contenere le seguenti indicazioni:

a) qualità e quantità della merce da importare;

b) paese di provenienza,

c) scopo della importazione;

d) dogana alla quale dovrà essere presentata la merce per le operazioni di sdoganamento.

Nelle istanze per i permessi d'importazione in deroga al divieto sarà opportuno far cenno delle ragioni di carattere commerciale e delle particolari esigenze delle industrie per le quali si chiedono detti permessi.

Tabella delle merci di vietata importazione.

Decreto Luogotenenziale 21 maggio 1916, n. 668 e Decreto Ministeriale 231 maggio 1916, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 2 giugno succ. n. 130.

Acque minerali – Vini spumanti – Cognac e altri spiriti dolcificati e aromatizzati – Confetti e biscotti Tabacchi lavorati – Acidi grassi – Profumerie – Sapone profumato o di glicerina – Pizzi e tulli di lino, di cotone, di lana – Tappeti da pavimento di lana e di borra di lana – Saghero greggio – Mobili – Cornici, Carta da parati – Cartoline illustrate – Stampe, litografie e cartelli – Guanti di pelle – Pelli conciate col pelo – Lavori di pelli conce col pelo – Valigie – Oro e argento anni lavorati; orafimeria e vasellame d'oro; lavori d'argento o argenteria; gioielli d'oro e d'argento – Vetture automobili – Pietre preziose, – Pietre per costruzioni greggie, in statue, segate, scolpite o pulite (esclusa le pietre da cote e da smeriglio) – Pece di distillazione del carbon fossile – Pietre, terre e minerali non metallici (esclusi l'amianto, il caolino i fosfati minerali, la marna da cemento, la terra refrattaria, la maggie per fonderia e vetrerie, la criolite, la bauxite e il carborundum) – Terre cotte – Maioliche, terraglie e porcellane (esclusi gli articoli per uso industriale e i gres) – Lastre di vetro o di cristallo (meno quelle preparate per la fotografia) e specchi – Lavori di vetro e di cristallo e bottiglie comuni – Fiori freschi – Datteri – Piume da ornamento – Avorio, ambra, madreperla e tartaruga, lavorati – Balocchi – Gioielleria falsa – Ventagli – Strumenti musicali – Cappelli guarniti da donna – Fiori finti e fornimenti di fiori finti.

Palazzo di Giustizia

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.

Pres.: comm. Del Giudice – *P. M.* cav. Giamondi – *Difesa*: on. Ludovico Fulci e avv. Luigi Fulci – *P. C.*: avv. G. Romualdi.

Per vendicare l'onore della sorella.

Agostino Recina, soldato presso il Commissariato di Messina, si invaghì della giovinetta Flora Bonna e parve che il loro amore non rimanesse platonico. Fatto sta che il padre della ragazza per troncare ogni contatto trasferì il Recina a Roma e nello stesso tempo andò dal padre di lui per trovar modo di concludere il matrimonio poichè l'Agostino si rifiutava di far ciò la ragazza perchè sosteneva di averla sempre rispettata. Mentre però correvano queste trattative un fratello della Bonna, Giovanni di anni 23 vetturino, venne a Roma, e trovato il Recina alla caserma della Farnesina gli inflisse di sparare la sorella. L'altro si rifiutò adducendo la solita ragione ed allora il Bonna gli esplose contro due colpi di revolver e l'uccise.

Ieri si è iniziata la discussione della causa contro il Bonna, che deve rispondere di omicidio volontario.

Fallimenti di Roma

PROPOSTA DI CONCORDATO – *Fiscanti* Augusto, pizzicheria, via Leonardo Caro n. 51-53 – Per il 28 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento in contanti.

CHIUSURA DI FALLIMENTO – *Chicocchio* Angelo, lavorazione di legname, via Borgo Vittorio n. 54 – Dichiarato chiuso il fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CURATORI SURROGATI – *Guidi Guido* commercialista in Albano – Al defunto avv. Paolo Jonati surrogato il rag. Vincenzo Angeloni.

Filippo Valentini, commestibili via del Circo Agonale n. 11 – Al rinunciante avv. Guido Paparoni, surrogato l'avv. Gino Valeri, via Alessandro Farnese n. 6.

SPORTS

ALPINISMO

Club Alpino. — Domenica 25 Giugno 1916 escursione a Corvara (m. 0156) e al Montedalla Prugna (m. 981).

Partenza in ferrovia ore 7 – arrivo ad Agosta Stazione 9,48 – arrivo Agosta (paese) 10 – a Corvara 12,30 Colazione.

Partenza da Corvara 14 – arrivo vetta Prugna [illegible] partenza dalla vetta 15,45 – arrivo Arsoli 17,30 – arrivo Stazione di Arsoli 18 – partenza in ferrovia 18.19 arrivo Roma 20.30.

Portare la colazione – Preventivo L. 7. Appuntamento Stazione Termini alle ore 6,35. – Direttori: *G. B. Cao* e *P. Fabbri*.

In conformità con la Circolare 9 Novembre 1915 si ricorda che alla detta escursione potranno prender parte tutti gli studenti che presumono di essere chiamati sotto le armi, previo accordo con uno dei Direttori.

CROCE ✚ ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

	Somma precedente	L. 5.665.701,75
Comit. Civile di Lariano	»	38,75
Cap. Di Prima com. 2ª Comp. R. G. Finanza 3ª batt. 3ª div. (obl. di alcuni militari)	»	18,75
Ufficiale Inform. 129ª fant. di M. M.	»	5,10
Alunni di 1ª e 2ª elem. Montefiascone	»	6 —
Ginnasio e Corso Magist. Palmi	»	24,00
Gov. Circolare (prov. on. Del Vecchio)	»	200 —
Croce Rossa It. S. Francisco,	»	5.000 —
Ass. Ital. Cristoforo Colombo – Albuquerque	»	1.765 —
Dep. all'ov. cavalli Fara Sabina	»	45 —
Dir. didatt. Cittaducale (oblaz.)	»	26 —
Scuola tecnica paregg. Orvieto	»	20 —
Scuola rurale di Villa di Salò	»	5 —
Marchese Rino de Nobili	»	1,25
R. V. Casa d'Italia a Brigs (Isola Lega Navale)	»	100 —
Alunne 1ª classi. Spilimbergo	»	5 —
Filano Rossi Casa pen. Lecce	»	10 —
Comm. *Pro patria* in Clinton, Mass	»	414,05
Min. Poste e Telegr. sopratasse franc.	»	4.516,85
Deleg. C.R. It. Parà (Brasile)	»	2.510 —
Id. id. Atene	»	100 —
Comm. Centr. Propaganda C.R. (incasso mostra Monte Mario 6 giugno	»	57,70
Id. id. (10 giugno)	»	31,65
Id. id. (11 giugno)	»	1.254,40
Id. id. (12 giugno)	»	82,90
		L. 5.682.176,05

A Villa Aldobrandini e a Villa Mirafiori i soldati ciechi e quelli mutilati sono sicuri che nessun cittadino si dimenticherà di loro e di quel che hanno fatto.

E perciò sono anche sereni aspettando senza chiedere.

Infatti siamo noi che dobbiamo saper contraccambiare il loro animo e la loro gesta.

Cronaca di Roma

QUIRINALE – Ieri sera (19) alle 20,50 S.M. il Re accompagnato dai suoi ufficiali d'ordinanza, è partito per la zona di guerra, essendo stato alla stazione da numerose autorità militari e civili.

« La folla radunatasi al suo passaggio, improvvisò una calorosa dimostrazione ».

(Questa è la notizia censurata regolarmente nel *Pop. Rom.* di ieri, e diciamo regolarmente perchè durante la guerra non si possono pubblicare notizie sulla partenza del Re, se non quando S. M. è arrivato a destinazione. – *N. d. D.*).

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Falconio, Prefetto della S. Congregazione dei Religiosi.

Ricevette pure:

Mons. Ramzan de' Bianchi, Arcivescovo tit. di Tiro, Maggiordomo di S. S.; mons. Costagliola, arcivescovo di Chieti; mons. Piandoro, vescovo di Patti; P. Chemier, Ministro Generale dei frati predicatori; P. Gemelli dei Frati Minori; la M. Superiora Generale delle Suore Terziarie Cappuccine di Lourdes.

— Ieri si riunì in Vaticano la S. Congregazione dei Riti per discutere intorno alla proposta di canonizzazione del beato Taddeo da Corte maestro laico professo dell'Ordine dei Frati Minori.

Il Padre Taddeo fu beatificato da S. S. Leone XIII il 19 gennaio 1890.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina è ritornato da Parigi l'ex Ministro delle Finanze on. Danco. Con lui sono naturalmente ritornati i funzionari dei Ministeri dell'Agricoltura, delle Finanze, del Tesoro e della Dir. gen. delle Ferrovie di Stato, che presero parte ai lavori per la Conferenza economica di Parigi.

Provvedimenti per il Patronato scolastico. — Appena fu costituita l'amministrazione ordinaria del Patronato scolastico del Comune di Roma, con la deliberazione consiliare del 2 novembre 1915 si stabilì fra l'altro:

a) che il Comune consegnasse al detto Patronato, non più tardi della fine del mese di dicembre u. s., tutti gli oggetti di assistenza scolastica che si trovavano nei magazzini e nelle scuole comunali, con la condizione che il Patronato stesso si obbligasse a rimborsare il Comune del valore di tali oggetti (determinato con apposita perizia in L. 90.056,03) in tre rate di L. 30,018,68, durante il triennio 1916 – 18 e per mezzo di ritenuta di altrettanto somma che il Comune farà sulle somme da versare annualmente al Patronato;

b) che con altra deliberazione dovranno determinarsi, d'accordo col Patronato scolastico, le modalità con le quali sarà provveduto a versargli le somme che saranno dal Comune stanziate, ai fini dell'assistenza scolastica, nei bilanci successivi a quello del 1915.

Ritenuto che, secondo gli accordi già presi fra i rappresentanti del Comune e la presidenza del detto Patronato, sarebbe necessario che le suindicate somme si versassero annualmente in quattro rate trimestrali anticipate, con decorrenza dal mese di gennaio e modificando parzialmente la citata deliberazione consiliare, nel senso che il Patronato stesso dovrebbe rimborsare il Comune del valore degli oggetti ricevuti non più nel triennio 1916-18, ma nel biennio 1917-18;

Preso atto che i suindicati oggetti di assistenza scolastica furono regolarmente consegnati e che, per l'urgenza di provvedere alla refezioni scolastiche dell'anno corrente ed all'acquisto delle diverse forniture, con le deliberazioni di Giunta, del 16 febbraio 1916 e del 5 aprile 1916 fu già anticipato a favore del Patronato il pagamento delle due prime rate trimestrali delle somme stanziate all'art. 171 del bilancio corrente, per l'assistenza scolastica, con l'intesa che prima di versare le altre due rate trimestrali, intervenga la deliberazione consiliare che modifichi la precedente del 2 novembre 1915, per quanto riguarda la ritenuta da farsi al Patronato in ordine agli oggetti suddetti;

La Giunta delibera di proporre al Consiglio:

1. Che, incominciando dall'anno corrente, la somma stanziata nel bilancio comunale ai fini dell'assistenza scolastica viene annualmente versata al Patronato scolastico del Comune di Roma in quattro eguali rate trimestrali anticipate, con decorrenza dal mese di gennaio.

2. Che, a partiale modificazione della deliberazione consiliare citata, il valore degli oggetti dell'assistenza scolastica già ceduti dal Comune al Patronato suddetto, sia da questo rimborsato in due annuali rate di L. 30.028,02 ciascuna per mezzo di ritenuta di altrettanta somma che il Comune farà su quanto dovrà versare al Patronato nel mese di gennaio dei due prossimi anni 1917 e 1918.

Associazione Liberale Romana. — Nell'ultima seduta del Consiglio Direttivo dell'associazione Liberale Romana in seguito alla composizione del nuovo Ministero, fu votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Direttivo A. L. R. riferendosi all'ordine del giorno votato la sera del 14 corr. dall'Unione delle Associazioni Liberali Costituzionali di Roma e Provincia, accoglie il nuovo Gabinetto di guerra, con la piena fiducia che saprà condurre il Paese alla definitiva auspicata vittoria, guidato e sorretto dall'elevato sentimento della concordia nazionale, cui deve con severa disciplina ispirarsi in questo supremo momento storico il grande partito liberale italiano.

Il prezzo della carne. — Nel Campo Boario sono stati esposti in vendita 228 bovini della Toscana, delle Marche e dell'Umbria, da lire 130 a 174 il quintale a peso vivo e da lire 250 a 305 il quintale a peso morto.

Sono stati pure esposti 271 buoi della Sardegna, da lire 120 a 150 il quintale a peso vivo, e da lire 240 a 275 il quintale a peso morto.

Sono stati poi esposti 436 vitelli, da lire 125 a lire 170 il quintale a peso vivo e da lire 260 a 315 il quintale a peso morto.

Ed ecco i prezzi al Mattatoio: quarto di dietro dei buoi della Toscana, delle Marche e dell'Umbria minimo lire 3 il chilo, massimo lire 3,20. Quarto davanti minimo L. 2,50 il chilo, massimo lire 2,60.

Buoi della Sardegna: quarto di dietro minimo lire 3 il chilo, massimo lire 3,10. Quarto davanti minimo lire 2,40 il chilo, massimo lire 2,50.

Vitelli: 1ª qualità minimo lire 3,30 massimo L. 3,50 2ª qualità minimo lire 2,90 il chilo, massimo lire 3,25.

Sono state introdotte al mercato per la macellazione 1098 pecore.

Per la fornitura di latte. — La latteria Cooperativa Sorosinese ha proposto al Comune di prorogare il contratto in corso per la fornitura di latte, e che scadrebbe alla fine di giugno, sino a tutto settembre p. v., con la variante che la latteria Sorosinese fornirebbe latte evaporato ad un quarto, al prezzo di L. 120 per quintale, venendo la maggiore spesa rimborsata dal minore costo di trasporto ferroviario.

Si ritiene conveniente, per garantirsi da un possibile inacidimento del latte, spedito, di accettare la proposta fatta dalla Società anonima vagoni frigoriferi per il noleggio di tre di tali vagoni da maggio al 30 settembre p. v., al prezzo di L. 6,50 al giorno per ciascun vagone, venendo tale maggiore spesa coperta dagli utili netti dell'azienda, che danno un margine sufficiente in confronto del nuovo aggravio.

La Giunta propone al Consiglio di voler approvare i due contratti in parola con l'intesa che la spesa graverà la fornitura di 230.000 litri di latte in L. 276.000 sull'art. 269 del bilancio corrente e per il nolo dei vagoni frigoriferi in L. 2400 circa, pure nello stesso articolo venendo l'importo complessivo di L. 278,400 rimborsato coi proventi della vendita.

La campagna antimalarica. — Nell'intendimento d'intensificare anche durante la prossima stagione estivo-autunnale il trattamento profilattico e curativo dell'infezione malarica nell'Agro romano, si reputa indispensabile assicurarsi, in ausilio dei medici condotti municipali, la cooperazione della Croce Rossa italiana, la quale metterà a disposizione del Comune non meno di dodici militi infermieri già esperti del servizio.

A tale effetto, la Giunta propone al Consiglio di autorizzazione, in favore della benemerita associazione suddetta, l'erogazione di un contributo di L. 10.000 nell'intesa che le spese all'uopo sostenute verranno a suo tempo sottposte all'approvazione della Giunta stessa con particolareggiato rendiconto.

Acquisto di pasta alimentare. — Allo scopo di proseguire nell'azione diretta ad influire sul ribasso dei prezzi dei generi alimentari per mezzo degli spacci normali municipali, si ritiene necessario rifornirli di pasta da minestra lunga e tagliata; la giunta propone quindi all'approvazione del Consiglio l'acquisto per trattativa privata di quintali 680 di pasta lunga e quintali 320 di pasta tagliata a L. 71 il quintale quella lunga e L. 72 il quintale tagliata.

Inoltre per venire in aiuto all'industria cittadina delibera di proporre l'acquisto per trattativa privata di altri cento quintali di pasta tagliata a L. 70,70 il quintale e di 215 quintali di pasta lunga per L. 11.910 oltre le spese di trasporto per la somma di L. 1137,95.

La spesa sarà rintegrata dai proventi della vendita.

La festa al Riposatorio di Trastevere. — Nella palestra alle falde del Gianicolo, parecchia a festa e ornata con gli stemmi dei rioni di Roma si svolse la festa di beneficenza per l'Asilo per la « Nostra Italia » per i figli dei soldati. Tra i numerosi intervenuti notammo: il m.se Guglielmi, la b.ssa di Castelnuovo, la c.ssa Nervazi, le s.re Colmayer, Castelbolognesi, Fraschetti, Arquati, Gadda, Biscossi, Foscoli, Argentini, Brocchi, Mantegazza, Ventura, Ripandelli, Storlini, Venditti, Manfredi, Trotta, Persico ecc.

Fra gli uomini: l'on. Barzilai, l'ass. Apolloni, il bar. di Castelnuovo, i rappr. dei Ministri della Guerra e della Marina e del Comando della Divisione; i consiglieri comunali e provinciali prof. Orvel, Nenschüller, Arquati, Sterlini, i sigg. Filippori, Colafrancheschi, Ventura, il comm. Bosio il comm. Bajocco; il rag. Montella, il cap. Baliva, il sig. Talleri, il ten. Zoppini, il cav. Parboni, il sig. Bellinzoni e tantissimi altri.

Il Comitato delle signore dell'asilo era al completo con a capo l'infaticabile presidente s.ra Virginia Pinchellotti Poce, come pure il Comitato del Ricreatorio con scopo il presidente Ricci.

Furono molto applauditi i canti corali degli inni patriottici eseguiti dai piccoli bambini dell'asilo, e gli esercizi ginnastici e di ballo che con tanto amore loro insegnano le maestre signorine Curielli e Mancini e le signorine del Comitato Nervazi e Coselli.

Un vero entusiasmo destarono l'esercitazioni ginnastiche degli allievi del riformatorio in ispecie quelli della squadra scelta.

Assai ammirata e applaudita la banda del riformatorio di S. Michele.

L'incasso per la filantropica opera dell'asilo fu raggardevole e fu merito speciale per la vendita dei fiori eseguita dalle signorine del Comitato. La lotteria che si protrasse fino a tarda ora dette rilevanti risultati. Furono sorteggiati fra i premi di valore quelli dei Ministri dell'Interno e della Guerra, del Prefetto, della Camera di commercio dell'Ass. agricola industriale romana, della s.ra Guglielmi, del sig. Sirani, del conte di S. Martino e la maggior parte furono vinti da popolani.

Essendosi sospesa l'estrazione a rimane quello splendido della Regina Elena e varii altri che faranno parte di altra lotteria che avrà presto indetta nello stesso locale.

La casa della Stampa. — La Commissione Esecutiva della Federazione tra le Associazioni Giornalistiche italiane, nella sua ultima adunanza presieduta dall'on. Andrea Torre, in appresso in massima l'istituzione di una Casa della Stampa sul tipo di quelle che già esistono in altri paesi ed ha nominato una commissione speciale per concretare in progetto da sottoporsi al nuovo Governo.

Ora, tale Commissione – composta di G. A. Andrialli, Carlo Cassola, Raffaele Nesti, membri della Commissione Esecutiva della Federazione e del Segretario Giovanni Bisbano – ha formulato le linee fondamentali di tale progetto che si riserva di presentare al Presidente del Consiglio dei Ministri insieme ad alcune proposte sul funzionamento della Censura.

Adunanza delle operaie per le forniture militari. — Alla Camera del lavoro ha avuto luogo un'assemblea di oltre 200 operaie delle forniture militari. Per la C. Direttiva erano presenti Migliani e Bardelli e per la Lega tagliatori sarti Da Rubeis.

Migliani accennò alle cause che determinarono da parte della C. D. il provvedimento dello scioglimento della Lega per poi immediatamente ricostituirla come di fatti avviene con la presente assemblea. Spiega che le Leghe oltre che funzioni di resistenza per i salari, orari, tariffe di lavoro lotta contro la disoccupazione ecc., hanno quella di educare ed elevare la coscienza operaia, liberandola dalle scorie di una cattiva educazione e che quindi solo nelle assemblee devono essere portati i dissensi, i propositi e tutto ciò con la forma del rispetto reciproco, perchè le adunanze non degenerino in gazzarre. Circa il lavoro delle forniture militari, richiama all'ordine del giorno dal 6 settembre, affinchè questa importante massa di lavoro sia disciplinata con criteri razionali e secondo le direttive fissate dalla Camera del Lavoro, e con altri cenni in quella importante riunione.

In seguito fu data lettura del nuovo statuto e con serena discussione fu esaminato articolo per articolo, per essere quindi approvato per acclamazione. Fu nominato il Consiglio direttivo che risultò così composto:

Tomolillo Bianca, D'Antoni Clementina, Tomasia Agnese, Berti Egilsiade, Massimiliani Maria, Viola Gelsiade, Bruni Rosa, Arcoro Annunziata, Aleggiani Vittoria, Camponeschi Assunta, Corsaletti Laurina.

Al Consiglio fu dato incarico di esporre le pratiche per la ricostituzione del lavoro recentemente sospeso.

Dopo brevi ma opportuni discorsi in omaggio alla solidarietà e alla concordia della classe la numerosa assemblea si sciolse.

Il congresso della Lega Navale Italiana. — Nei giorni scorsi si è adunata a Roma l'assemblea generale dei delegati della Lig. Nav. italiana sotto la presidenza degli on. Ariotta e Raineri, coadiuvati dal generale Amadasi.

Tra le questioni trattate dal congresso di notevole importanza fu quella *sulla istituzione di un segretariato presso la Presidenza Generale per la gente di mare* relatore il sig. Tano Condorelli.

Ora in merito a siffatta relazione la segreteria generale della Lega Navale italiana ci comunica, che contrariamente a quanto venne pubblicato nei giornali, l'ordine del giorno del relatore Condorelli, venne anzichè approvato, preso in considerazione dall'assemblea; che se mando lo studio alla presidenza generale.

L'Ass. popolare Flaminia per i figli dei richiamati. — Presso la sede della Associazione popolare Flaminia ebbe luogo l'annunziato sorteggio fra i bambini poveri e malati dei quartieri, per l'invio dai medesimi alla cura climatica in collina, a Rocca di Papa.

La simpatica festa sapientemente organizzata dalla presidente della Sezione femminile signora contessa Margherita Noli da Costa, presidente onoraria della Commissione permanente femminile di propaganda e dalla presidente effettiva signora Elvira Negrelli coadiuvate dalle componenti la Commissione medesima, signore: Piombanti, Emiliozzi, Elmi Federi-Elmi, Farina, Pallottini e signorine: Elmi Giuseppina e Pia, Emiliozzi, Negrelli Aida e Nadia, Piombanti Ines e Cesira, riuscì come meglio non si poteva desiderare.

Il presidente Gaetano Ricci, presidente generale dell'Associazione, aprendo la riunione, spiega lo scopo della festa fatta per i figli del popolo bisognosi di cure, e rivolge parole di riconoscenza e devozione al S. Padre che, con regale munificenza, volle porgere un valido aiuto al compimento dell'opera altamente filantropica dell'Associazione.

Legge quindi il seguente telegramma inviato al S. Padre:

« *Benedetto XV – Vaticano – Roma.*

« Associazione Popolare Flaminia grata Vostra generosità che le permette compiere oggi favore figli popolo opera benefica inviandoli cure montane porge la solenne riunione umili sensi devoto omaggio inalterata devozione, implora Benedizione Apostolica che conforti propositi lavoro interesse popolo che Voi, nella paterna bontà, vivamente amate ».

Poscia il cav. Ricci rivolge un caldo saluto a tutti gli intervenuti.

Invitato a parlare, prende quindi la parola il rev. D. Sturzo che, plaude alla nobile iniziativa dell'Associazione e si dice felice di essere intervenuto a così simpatica festa che è contributo di maggiore avvicinamento tra i figli del popolo ed è pratica di vera carità cristiana.

Dopo ciò viene iniziato il sorteggio per l'assegnazione dei quattordici posti fissati. La fortuna arride ai seguenti bambini:

Lugaresi Fernando – Bonifazi Oscar – Sammartini Cesare – Pagi Renato – Carniti Clemente – Della Chiara Ernesto – Senocaldi Ermilio – Curaggio Pasqua – Quinzi Eurico – Maruntola Amelia – Mercuri Fernanda – Benazzi Antonietta – Biasi Cleofe – Antonaroli Iris.

Agli altri numerosi bambini concorrenti vengono distribuiti oggetti di vestiario e numerosi dolci.

Tra gli intervenuti abbiamo notato, oltre alle signore e signorine della Commissione organizzatrice, anche le signore: Ricci, Colelli ed altre; i signori: conte Macchi, prof. Enrico Hasa, il segretario dell'Istituto Demerode, il cav. avv. Ascenzi, il cav. Dupré, l'ing. Boldi, il cav. Colelli, Emiliozzi, Farina, Locatelli, Bonanni, Frezzati Bagnoli e molti e molti altri.

La lotteria pro-Colonie. — Dato i numerosi premi che riempiono il salone del nuovo Ludovisi alle Terme Diocleziane, nonostante l'estrazione durata due giorni, domenica 18 e lunedì 19, con grande concorso di pubblico, la lotteria pro Colonie per i figli dei nostri combattenti è ben lungi dall'esaurirsi, come dimostrano i tavoli tuttora ricolmi di ricchi e pregevoli doni. Essa anzi in questi giorni si è arricchita per altre offerte di doni di grande valore pervenuti al Comitato da privati e da ditte industriali di Roma e di Milano.

Quindi si è stabilito di dedicare almeno un'altra giornata per l'estrazione della lotteria che col gentile consenso del direttore del Museo Nazionale alle Terme, è stata fissata per domani, giovedì 22 corr. dalle 9 alle 10.

Noi dubitiamo che in tale giorno, il pubblico che non ha ancora visitato la magnifica esposizione dei doni e non ha quindi recato il proprio contributo all'opera di solidarietà umana e patriottica che le colonie assolvono, accoglierà e curando i figli più bisognosi dei nostri soldati soccorrerà in massa alle Terme.

I biglietti che si vendono al prezzo di 50 cent. possono acquistarsi all'ingresso in piazza delle Terme, 13.

Il Comitato raccomanda a tutti coloro che hanno ancora collaborato allo svolgimento delle operazioni della lotteria di essere al loro posto domani mattina non più tardi delle ore 8.30.

Società di Tiro a Segno Nazionale. — Domenica 25 corr. oltre le lezioni 7 ed 8, avrà luogo al Poligono della Farnesina una gara di chiusura riservata ai soci che hanno eseguito il tiro di lezione nel prossimo periodo.

Iscrizione e cartucce gratuite. Numerosi premi in medaglie d'oro e d'argento.

Grande concerto al « Quirino ». Rammentiamo per oggi alle 17.30 il grande concerto a beneficio dell'Asilo Lazio », al quale parteciperanno, oltre un coro di 50 signorine ed un quartetto orchestrale diretto dal m. Giannetti, Bianca Stagno, Tilde Milanesi, Maria Verger, Maria Fiori, A. Georgiewsky, Ciro Galvani, E. Pichetti e signora. L'*Asilo* ha a Presidente Onorario S. E. Boselli; e ha Presidente effettivo il gen. Carlo Corsi.

Idro-ski. — Oggi alle 17, a Villa Umberto I, nel giardino del lago, a totale beneficio del Comitato *pro* ciechi-storpi e mutilati, saranno tenuti degli esperimenti con l'*Idro-ski*, un nuovo apparecchio portatile per camminare sull'acqua.

Prezzi del pesce fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il giorno 20 giugno:

Spigole L. 3.50 a 5.50 – Sogliole 4 a 10 – Ombrine 4 – Corvetti 2.35 – Cefali 1.80 a 3.50 – Squadri 2.90 a 3 – Pastinache 1.30 – Spada 2.90 a 3.75 – Aragoste 3.75 a 5.75 – Pannocchie 1.10 a 1.40 – triglie 3.50 a 6 Triglette (capatolle) 2 a 2.40 – Merluzzetti 2.70 a 3.75 – Sarde 1.05 a 1.35 – Frittura mista 1.50 a 3.75 – Vope 1.40 a 1.80 – Schiamazi 1.10 a 1.05 – Anguille 2.10 a 2.40 – Ciriole 0.70 a 1.05 – Tinche 1.35 a 1.55 – Scardafe 1.30 a 1.40 – Latterini 2.25 – Seppioline 2.25 – Seppie 1.60 a 2 – Polpi 1.20 a 2.25 – Marsano 0.90 a 1.35 – Telline 0.55.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Sistemi di avvelenamento. — Barbara Zenobi di a. 30 ed il proprio marito Gregorio Malfogri, di a. 36, abitanti in via dei Mardi, 67, dopo aver mangiato delle lumache in una osteria di via degli Equi, furono assaliti da forti dolori di ventre. All'ospedale di S. Giovanni furono trattenuti in osservazione.

Arresti. — Degli agenti di P. S. del Viminale, è stato arrestato in piazza delle Terme, Enrico Pietrasanti, di a. 34, senza fissa dimora, autore di borseggio in danno di Giovanni Banvegna. Il Pietrasanti è stato tradotto a Regina Coeli.

Disgrazia. — La bambina Giorgina Ferrini di a. 7, ab. in via Napoleone III, 2, ieri sera, mentre dalla propria donna di servizio veniva condotta a passeggio per via Alfredo Cappellini fu ferita alla testa con un sasso lanciato da un ragazzo rimasto sconosciuto. All'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Investimenti. — Serafina Rempietti di anni 18, ab. al vicolo Malabarba fuori porta Maggiore, mi presso dalla propria abitazione fu urtata e gettata al suolo da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto. Nell'urto la Rempietti riportò la frattura del femore sinistro e dai sanitari di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in g. 40 s. c.

Tentati suicidi. — In via Nomentana angolo via Tasso, Francesco Manuti, di a. 28, ab. in via Cola di Rienzo 285, per disgrazi intimi tentò suicidarsi esplodendosi due colpi di rivoltella in direzione del petto. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni dalla guardia municipale Schiabetti e da Renato Tofanelli, i sanitari gli riscontrarono una ferita al braccio sinistro e lo giudicarono guaribile in g. 6 s. c.

Arresti. — Per appropriazione indebita qualificata in danno della signora Celeste Peschili ved. Pagliani, è stato arrestato dagli agenti della squadra investigativa, Salvatore Di Capua, di a. 23 ab. in via della Croce 57.

— In piazza della Chiesa Nuova, è stato arrestato dagli agenti di P. S. del Commissariato di Ponte, il pregiudicato Dante Bruni, di a. 18, ab. in via Luigi Santini 3, infermiere disoccupato, per aver estorto con minacce e violenza del denaro a Giuseppina Pizzicoli, ab. in via delle Campanelle 14.

Libro sacro. — Ignoti ladri penetrarono nell'appartamento del prof. G. Morabini in via del Macello 19 e rubarono del denaro, alcuni gioielli ed altri oggetti.

Il furto fu denunziato al commissariato di P. S. di Campo Marzio.

MONTE DI PIETA'

MERCOLEDI' 21 Giugno 1916 – La La Custodia vendo gli ori 19 Maggio 1915

TEATRI DI ROMA

LA SERATA IN ONORE DI G. KASCHMANN AL « QUIRINO ».

Ieri sera la rappresentazione della *Serva padrona* si svolse fra il continuo gradimento d'un pubblico foltissimo, che non si stancava di ammirare e di applaudire uno dei suoi beniamini: Giuseppe Kaschman. Tutti sanno che il Kaschmann non è soltanto un grande cantante, ma anche un grande artista, un interprete perfetto di *tipi* musicali, che il pubblico più raffinato non sa ormai più immaginare che impersonati da lui. Negli ultimi tempi abbiamo ammirato il Kaschmann in tre di queste sue bellissime creazioni: egli è stato a volta a volta *Don Pasquale*, *Don Bartolo* e *Don Uberto*, e non è a dire quanto questi gustosissimi personaggi siano stati vivificati dalla sua arte d'interprete, che sa tutte le finezze e coglie tutti i misteri d'una psicologia che, per essere musicale è altamente umoristica, non è meno umana e profonda.

Ieri sera, per la sua serata d'onore, due pubblici hanno voluto festeggiare il glorioso artista: il pubblico della sala e un pubblico, veramente eccezionale, del palcoscenico, fatto in parte di eminenti artisti colleghi del Kaschmann che hanno recentemente diviso con lui il trionfo d'un meraviglioso *Barbiere*. Quando, dopo l'interpretazione della *Serva padrona*, si levò dal palcoscenico del *Quirino* il *Canto di guerra* che Giuseppe Kaschmann, tredesto, ha composto stupendo la gloria e la vittoria d'Italia, un fremito d'entusiasmo si levò da tutti i cuori perchè tutti i cuori sanno che mai come in quell'istante il sentimento dell'arte e il sentimento della patria seppero avere a teatro una fusione più perfetta. E che dire dell'esecuzione del bellissimo brano?

Esso fu cantato da cori che vantano nomi fulgidi in arte: Giuseppe De Luca, Nazzareno De Angelis, Bianca Bellincioni-Stagno, Salvatore Salvati, Giuseppe Paganelli: tutti i migliori elementi della Compagnia lirica che agisce al *Quirino* con tanta fortuna, fecero parte del coro e attestarono al sentimento la loro ammirazione, la loro devozione, il loro affetto di colleghi e di discepoli.

Giuseppe Kaschmann che diresse il suo inno con foga fu evocato al proscenio infinite volte, applaudito da tutti, dagli spettatori e dagli interpreti del suo inno vibrante, ed ebbe anche l'omaggio di bellissimi fiori e ricchissimi doni. L'inno fu ripetuto fra i cortini applausi del pubblico.

Lo spettacolo si chiuse col *Segreto di Susanna*, nel quale Bianca Bellincioni-Stagno, che era già stata col Kaschmann una *Fedelma* delirosa e tiranneggiata, fu protagonista addirittura perfetta.

— Stasera replica del *Venduglio*.

Costanzi. — Ier sera Ernesto Zacconi ed Ines Cristina interpretarono un nuovo atto del sig. Alfredo Annunziata, *Gli altri capi*: ebbero due chiamate alla fine del lavoro. Lo Zacconi diede poi *Tristi amori*, la forte e bella commedia di Giacosa, di cui egli è protagonista efficacissimo.

— Stasera riposo: giovedì unica recita diurna con l'ultima del *Tenibre*: – probabilmente sabato, la prima ed ultima rappresentazione del *Macbeth* di Shakespeare. I costumi sono stati eseguiti su figurini di Caramba: gli scenari dal prof. Cesare Ferri. Lo Zacconi sta curando in ogni dettaglio questa edizione della tragedia shakespeariana, perchè esso riesca degna manifestazione d'arte.

Nazionale. — Anche ieri grande folla alla replica del *Paraninfo*, in cui Museo fu festeggiatissimo.

— Stasera una novità: la commedia postuma di Luigi Capuana: *Quaquarà*.

Morgana. — La seconda rappresentazione di *Donna Juanita* ha ottenuto lo stesso vivo successo della prima. Anche iersera si vollero parecchi bis, ed ebbe numerose chiamate, oltre che gli artisti, il maestro Lombardo, che ha concertato e diretto egregiamente l'operetta.

Vivace e graziosa sempre, la Bestia fu lavoro attraente: la Sandoni attrice e cantante perfetta, la Marini, il Navarrini, il Bona furono tutti applauditissimi, invisa col Trucchi, sul corretto sempre ed efficace.

— Stasera si ripeude a grande richiesta *La duchesse del Bal Tabarin*.

Manzoni. — Domani giovedì alle 21.30 prima rappresentazione straordinaria della *Troupe Leonard* reduce dai grandi trionfi ottenuti nella sua brillante *tournée* italiana. Il celebre Leonard si produrrà coi suoi migliori esperimenti di illusionismo, assolutamente nuovi ed inimitabili, in unione con Mad.me Leonard, la più celebre veggente del mondo coi suoi esperimenti di telegrafia umana.

Acquario Romano. — Nella graziosa *Poupée*, ieri sera debuttò la signorina Ida Ventura; la simpatica artista, che ha voce aquillante e ben modulata, interpretò la sua parte con genialità e spigliatezza. Il pubblico tributò calde ovazioni alla Ventura ed agli altri artisti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il cord. Lambertini*, ore 21.30.
Quirino. — *Il vetriglia*, ore 21.30.
Nazionale. — *Quaquarà*, ore 21.30.
Morgana. — *La duchesse del Bal Tabarin*; ore 21.30
Acquario Romano. — *La principessa dei dollari*, ore 18.30; *La sua befana*, ore 21.30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.
Stadio Romano. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Quattro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle ore 16, sotto la presidenza dell'onorevole Boselli, si è riunito alla Consulta il Consiglio dei Ministri.

I SOTTOSEGRETARI DI STATO

Ecco la lista, nota ufficiosamente, dei Sotto Segretari di Stato che forse sarà pubblicata stamane:

Bevarelli, Esteri;
Dall'Olio, Munizioni;
Da Como, Tesoro;
Alfieri, Guerra;
Bettaglieri, Marina;
Foscari, Colonie;
Bonicelli, Interni;
Daniell, Finanze;
Ancona, Trasporti;
Vassallo, Grazia e giustizia;
De Vito, Lavori pubblici;
Reth, Istruzione;
Morpurgo, Industria e commercio;
Canepa, Agricoltura;
Rossi G., Poste.

I primi cinque tenevano già lo stesso ufficio Gabinetto Salandra.

Presidenza del Consiglio

L'on. Torre, Presidente dell'Associazione della Stampa, ha inviato all'on. Boselli il seguente telegramma:

— A Lei, antico illustre socio dell'Associazione della stampa, chiamato a dirigere il Governo nazionale in quest'ora solenne della Storia d'Italia, invio con profondo devoto affetto il più cordiale saluto ed augurio che l'opera illuminata ed energica del Ministero che Lei presiede valga ad affrettare la maggiore fortuna cui la patria ha diritto ».

— L'on. Torre ha poi diretto agli on. Bissolati, Raineri, Bonomi e Pera — che sono anche essi soci della Associazione della Stampa — telegrammi di congratulazione ed augurio.

Ministero Interno

Il Ministro on. Orlando ha diretto ai Prefetti, Sottoprefetti e Questori del Regno il seguente telegramma:

— Informo le SS. LL. che assumo oggi la direzione del Ministero dell'Interno.

Il ministro
ORLANDO.

Gabinetto del Ministro.

S. E. Orlando ha nominato a suo Capo di Gabinetto il comm. Camillo Corradini consigliere di Stato ed a suo segretario particolare il cav. Modestino Petruzziello, già suo segretario particolare al Dicastero di Grazia e Giustizia.

Ministero Colonie

Gabinetto del Ministro

S. E. Colosimo ha nominato a suo capo di Gabinetto il comm. Eduardo Baccari; e segretario nel Gabinetto il cav. Gius. Scalise ed a segretario particolare il cav. Umberto Giglio.

Ministero Pubblica Istruzione

Gabinetto del Ministro

S. E. l'on. Rufini ha nominato a capo, del suo Gabinetto il capo divisione nel Dicastero comm. Manfredo Tovajera ed ha confermato a suo segretario particolare il dott. Ranellotti cav. Cesare, l° segr. del dicastero dell'Agricoltura e già segr. part. del Ministro Grippo.

OPERE D'ARTE DONATE ALLO STATO.

Nella recente seduta dell'Accademia dei Lincei, il comm. Corrado Ricci, dir. gen. delle Belle Arti e Antichità, ha data comunicazione dei doni e lasciti fatti allo Stato, dei quali tre specialmente hanno una importanza eccezionale:

collezione di mobili e ceramiche orientali e la ricca libreria di 25.000 volumi del principe Fabrizio Ruspi di Motta Bagnara;

il palazzo e la raccolta artistica Horne di Firenze;

il meraviglioso palazzo Contarini con un insieme di opere d'arte di rara importanza.

La Biblioteca Ruffo venne congiunta a quella della Dir. gen. di Antichità e Belle Arti, nella speranza che presto serva ad un Istituto italiano di Archeologia e Storia dell'Arte, essendo ormai necessario, anche per la dignità nazionale che gli studiosi italiani non debbano nella capitale del regno chiedere agli stranieri l'ospitalità per studiare.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Il Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, ha diramato, a mezzo dei Prefetti del Regno, il seguente appello agli uffici dipendenti dal Ministero ed alle istituzioni agrarie e cooperative:

« Chiamato a reggere il Dicastero dell'Agricoltura che, secondo antichi voti, si rinnova colla separazione dei servizi agrari da quelli dell'industria e del commercio – l'animo mio si volge fiducioso ai Prefetti, agli uffici dipendenti dal Ministero, alle Amministrazioni provinciali e comunali, alle Scuole e Cattedre ambulanti, agli Istituti e modelli agrari ed alle Associazioni agrarie miste e cooperative, per chiedere quel fervore di opere che il momento attuale da tutti reclama.

« Mantenere vivo ed elevare lo spirito di lavoro e di solidarietà nelle classi rurali, che tanta e così nobile parte hanno nel cimento della guerra, assicurare che la produzione agraria continui integre il suo ritmo ed in tal modo accrescere le fortune economiche della Patria, varrà ad accelerare il compimento dei voti e delle aspirazioni per cui Re e popolo combattono in un comune intento.

Ministro Agricoltura:
RAINERI ».

Gabinetto del Ministro

L'on. Raineri, Ministro dell'Agricoltura, ha chiamato a far parte del suo Gabinetto il dott. Alessandro Brizi Ispettore dell'Agricoltura in qualità di Capo di Gabinetto e il dott. Italo Bonardi Ispettore del Commercio in qualità di segretario particolare.

GLI SCIOPERI NELLE INDUSTRIE NELLA SECONDA META' DI MAGGIO.

Il bollettino dell'Ufficio del lavoro pubblica:

Nella seconda metà di maggio sono segnalati 15 scioperi nelle industrie.

Nel PIEMONTE si sono avuti 6 scioperi: ad *Alessandria* hanno scioperato i manovratori e fattorini (21) delle tramvie elettriche urbane della Soc. An. Elettricità Alessandrina ed i tornitori (30) dell'officina Meccanica Luigi Gravenna; a *Valenza* (Alessandria) tutti gli operai (55) del calzaturificio Lorenzo Provera; a *Vespolate* (Novara) le tessitrici (146) del Cotonificio Ottolini, a *Torino* le operaie cucitrici (172) dell'Azienda Forniture Militari del Comitato di Preparazione Civile ed i rifinitori a mano (50) del cotonificio F.lli Durio.

Nella LIGURIA è segnalato 1 solo sciopero a *Quinto al Mare* (Genova) da parte dei cantonieri avventizi (22) addetti ai lavori della linea ferroviaria eseguiti dalle Ferrovie dello Stato.

Nella LOMBARDIA si sono avuti 5 scioperi: Hanno scioperato ad *Albino* (Bergamo) tutti gli operai e le operaie (1275) del Cotonificio Honegger e C.i; a *Brescia* i manovratori, fattorini e fattorino (38) delle tramvie municipali; a *Varese* (Como) le operaie di un reparto della Società « Elvetica » per la fabbricazione di estratto di caffè; a *Milano* gli operai dell'officina Meccanica A. Zanotto e C.i ed i camerieri del Ristorante « Grande Italia » della Soc. An. Ristoranti, Alberghi ed affini.

Nella CAMPANIA è segnalato 1 solo sciopero a *Caserta* da parte dei garzoni (20) delle varie panetterie della città.

Nella SICILIA si sono avuti 2 scioperi, ambedue in provincia di Girgenti; uno a *Porto Empedocle* dei carrettieri a spalla per il trasporto degli zolfi (500) ed un altro a *Comitini* dei picconieri e carusi (148) della miniera Mandranti Grande esercita dalla ditta Leone e Di Francesco.

***

Ai 23 scioperi indicati nel precedente *Bollettino*; riferentesi alla prima metà del mese di maggio sono da aggiungere i 3 seguenti segnalati dopo la pubblicazione del *Bollettino* stesso:

Nel VENETO 1 sciopero a *Manzago* (Udine) nel coltellificio Max e C.

Nella TOSCANA 1 sciopero a *Livorno* da parte dei carrettieri e scaricatori delle merci varie al porto.

Nella CAMPANIA 1 sciopero a *Napoli* nel riparto « ghisanisti » dello Stabilimento Raffaele Fiorentini.

Ministero Poste e Telegrafi

L'on. Riccio, prima di lasciare il palazzo di via del Seminario, ha voluto premiare straordinariamente uno dei suoi migliori funzionari, il Capo Sezione cav. uff. Severino Attilj, facendolo nominare commendatore della Corona d'Italia.

Tale onorificenza è un meritato compenso a fatiche spese dal comm. Attilj per parecchie iniziative: egli è autore di pubblicazioni e studi pregevoli, che riguardano pure l'Amministrazione, ma più si distinse, negli ultimi tempi, presiedendo quel benemerito Comitato pro-terremoto, che distribuì parecchie migliaia di lire ai danneggiati postelegrafici, e promuovendo quell'omaggio Nazionale alla Croce Rossa, che già diede oltre trecentomila lire alla benefica Istituzione Italiana.

Vivi rallegramenti, adunque, per la bene meritata onorificenza.

***

L'on. Ferri, ha diretto la seguente circolare al personale della sua amministrazio

« Assumo oggi l'ufficio di Ministro delle Poste e dei Telegrafi, e rivolgo al personale il mio cordiale saluto.

« Confido che in piena solidarietà di sentimenti e di opere, garentendo come sempre ai cittadini i migliori possibili servizi postali, telegrafici e telefonici, rivolgeremo sopratutto fervidamente le cure comuni ai nostri valorosi soldati che onorano e difendono la Patria e che dalle perfette comunicazioni con le famiglie traggono conforto e ordinamento.

« Invito perciò i funzionari tutti al più energico compimento del loro dovere.

FERA ».

Informazioni estere

Commenti esteri al nuovo Gabinetto italiano

(S) **Londra**, 20. — Il *Times* scrive: Il nuovo Governo nazionale italiano è giunto al potere per condurre la guerra ad un risultato vittorioso con tutte le energie e tutte le risorse dell'Italia unite, poichè l'Italia non è mai stata così unita come per questa causa.

La presenza dell'on. Sonnino nel nuovo Ministero è la miglior garanzia che non vi saranno mutamenti nella politica adottata da lui e dall'on. Salandra un anno fa.

LA CAMPAGNA PRESIDENZIALE NEGLI STATI-UNITI

Si ha da **Washington**: — Il giudice Hughes è divenuto, suo malgrado il candidato dei germanofili. Tutta la stampa germanofila si pronuncia in suo favore ricordando che il voto dei germanofili rappresenta nell'elezione presidenziale più di un quarto della totalità dei voti cioè 1.500.000 voti.

Chi rimarrà vincitore? E' difficile far pronostici. Attualmente la quota delle nomination è favorevole ai repubblicani che non dati a 6 contro 5 ma questa attuale situazione può, naturalmente, modificarsi da un giorno all'altro.

Il lavoro dei repubblicani si spiega se si considera che nell'ultima elezione presidenziale fu eletto Wilson con voti 6.157.000 voti contro 3.928.000 voti dei selvet e 3.376.000 voti a Taft.

SPAGNA

Madrid, 20 — Gli equipaggi delle navi mercantili spagnuole si sono posti in sciopero a Barcellona, Gijon, Bilbao Huelva e Valencia. Essi domandano che i loro salari vengano aumentati del 50 % ed esigono altresì la ragione dei rischi che attualmente comporta la navigazione che il si faccia beneficiare d'una assicurazione sulla vita.

Borse e Mercati

[TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. C.]

Roma, 21 giugno 1916.

Indicazioni del Cons. della Banca e dei titoli di cui al R. 21 novembre 1824, n. 1283 (art. 8) e s. D. 28 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	65 12
id. 3.50 % netto (cessione 1915)	64 51
id. 3.00 % lorda	62 —

RIMBORSABILI

Buoni del Tes. quinquenn. con sem. al 1 aprile 1917	99 45
id. id. id. id. 1 ottobre 1917	99 20
id. id. id. id. 1 aprile 1918	97 95
id. id. id. id. 1 ottobre 1918	97 40
id. id. id. id. 1 aprile 1919	96 97
id. id. id. id. 1 ottobre 1919	96 57
id. id. id. id. 1 ottobre 1920	94 65
Prestito Nazionale 4 ½ % netto	90 47
Prestito Nazionale 4 ½ % (2°)	90 05
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria II)	3 — —
id. 3 % netto redimibili	66 —
id. 3 % del prestito Blount 1908	93 —
id. 3 % (S. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	304 75
id. 3 % (esercizi) delle SS. FF. Romane	— —
id. 3 % della Ferrovia del Brenno	457 —
id. 3 % id. Marmirolana	471 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	326 —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	326 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	326 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	326 —
id. 3 % delle Ferrovie Centrale Toscane	350 —
id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1878-1885)	304 —
id. 3 % del prestito nazionale della città di Napoli	69 —
Cartelle di credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75% (antiche obblig. 6 % ora della città di Roma)	413 —
id. Ordin. di credito Com. e Prov. 3.75%	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3 ½ % netto	443 25

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	479 25
id. id. id. id. 4 ½ %	426 77
id. id. id. id. 3½%	328 12
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo: Torino 3.75 %	434 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo: Torino 3 ½ %	442 26
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	428 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 ½ %	455 —
id. id. id. id. 4 %	423 —
id. id. id. id. 3 ½ %	420 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	478 —
id. id. id. id. 3 ½ %	448 50

Il premio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 21 giugno a lire 118.25.

Il premio del cambio che applicheranno la dogana nella settimana dal 19 a tutto il 24 giugno per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 118.45.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 17 giugno 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 17 giugno 1916 da valere per il giorno 19 giugno 1916.

Parigi	107 97 ½
Londra	30 44
Svizzera Lire	121 29 ½
New York	6 39 ½
Buenos Ayres	2 71
Oro	118 28

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1924
(Accertato il giorno 20 Giugno 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	107.75	108.05	107.80	108.10
Londra	30.36	30.42	30.38	30.44
Svizzera	121.—	121.40	121.10	121.40
New York	6.36	6.39	6.37	6.40
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	118.—		118.30	

BORSA DI PARIGI

		19	20
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	62.35	62.35
id. id. 3 % ammort. ant.	»	— —	— —
id. id. 3½ % amm. nuovo	»	90 50	90 50
Prestito francese 1915 5 %	»	88.75	88.80
Tunisine	»	366 —	349 —
Rend. argentina 1900	»	— —	— —
Obblig. belgare 4½ % oro 1907	»	— —	333 50
Rendita Egiz. 6 % unificata	»	— —	87.50
id. spagnuola esterna 4 %	»	99 25	99.40
Portoghese nuovo	»	62 25	— —
Rend. russa 3 % 1891	»	82 50	82 50
id. id. 4 ½ % 1909	»	88 60	88 25
id. id. 5 % 1909	»	98 —	98 —
id. turca	»	— —	89 —
Banca di Francia	»	5000 —	5000 —
id. di Parigi	»	975 —	— —
Credito Fondiario	»	870 —	870 —
Crédit Lyonnais	»	1180 —	1180 —
Metropolitain	»	450 —	450 —
Azioni Suez	»	4470 —	4470 —
Thomson	»	665 —	— —
Andaloza	»	382 —	381 —
Obbligazioni Lombarde antiche	»	190.50	190.—
Nord Espagne	»	462 —	462 —
— Cambio su Italia		91 50 a 92 50	92 — a 94 —
— Chèques su Londra		28 13 a 28 18	28 13 a 28 16

BORSA DI LONDRA

	17	19
Nuovi consolidati	60 — —	59 — —
Rendita spagnuola esterna n.	— — —	46 3/4
Egiziano nuovo	78 3/4	79 1/4
Rendita giapponese 4 %	74 1/8	74 3/4
Marconi	2 3/4	2 25/32
Argento in verghe	30 1/2	30 15/16
Rame contanti	— —	110 — —
Prestito francese	86 3/4	86 7/8

— Sono state vendute alla Banca d'Inghilterra: lst. 8.000.

(S) **Amsterdam**, 20. — Cambio su Berlino guilders 44.20 – 44.20.

(S) **Madrid**, 20. — Cambio su Parigi 32.60.

◆ (S) **Londra**, 20. Prestito francese 86 3/4 — Consolidati 58 ½ — Egiziano 79 — Giapponese 75 — Turco 82 ½ — Uruguay 82 9/16 — Marconi 2 11/16 — Argento verghe 30 5/8 — Rame contanti 106 ½ – Borsa chiusa il 1 luglio.

◆ (S) **Amsterdam**, 20. Cambio su Berlino 44.20.

◆ (S) **Madrid**, 20. Cambio su Parigi 33.45.

◆ (S) **Londra**, 20. Cambio su Italia 90.87– Chèques 92.62.

Cambio su Parigi 28.60 – Chèques 28.17.

MERCATO DI ROMA

Vedi quarta pagina.

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

Sonia pronunciò l'ultimo vocabolo con devozione, Violetta realizzò soltanto allora per la prima volta l'amarissimo odio che divide il Russo dal Finlandese.

— Valdemiro, ripetè l'altra con lentezza.

Quel nome sonò famigliare all'orecchio della prigioniera. Dove e quando avevalo udito? Di un tratto si rischiarò!

Valdemiro?

Era il nome di quell'orrendo e ributtante individuo che la sera innanzi si era precipitato il dentro, ed il cui volto ripignante l'aveva fatta svenire. Possibile che Sonia amasse un così orrendo e disgraziato campione di umanità, lei così bella, così leggiadra?

Improvvisamente Violetta si ricordò che la misera era cieca. Ma ciò non serviche a rendere la situazione ancor più orribile, ancor più raccapricciante.

— Chi è questo Valdemiro? - chiese in un tono sommesso. - Dimmi qualcosa di lui, Sonia. Abita qui?

— Sì. Abita qui, rispose l'altra. - Come ma egli dipende da Paolo Stavenski. Inoltre Valdemiro lavora in stamperia. Non sentite il pulsare della macchina attraverso alla casa? E' Valdemiro che lavora. Oh, è così forte e così infaticabile, sapete; lavora tutto il giorno e parte della notte.

La voce di Sonia vibrava di mal celato trionfo, e di mal trattenuto orgoglio.

— Può darsi lo consideriate strano, soggiunse estremamente, - di essere innamorata di un uomo che non ho mai veduto - ma voi pure mi pare di conoscere a mente il viso di Valedmiro.

— Oh, non lo dite, non lo dite, esclamò Violetta trascinata da un sentimento di compassione.

— Perchè no? Perchè non dovrei dirlo? protestò la misera. - Non fa alcun male a Valdemiro. Ascoltatemi, ed io vo lo descriverò in poche parole, giacchè voi lo avete veduto iersera, pochi minuti prima che perdeste la conoscenza.

La cieca sorrise e scagliò indietro il capo. Il volto pallido raggiante di gioia.

— E' alto, soggiunse, alto e robusto, come uno di quei forti alberi della foresta di cui si decanta la resistenza alle raffiche della tempesta, alberi che resistono al vento ed alle bufere. Poi il suo viso - oh, il suo viso è straordinariamente buono ma oltremodo triste, giacchè egli soffre giorno e notte per il popolo della sua terra, il popolo calpestato sotto il tallone dell'oppressore.

I suoi occhi mi pare debbano esser cupi, e tradiscono l'animo suo, chè sono convinta che se mi fosse dato fissare la loro bruna profondità indovinerei ogni più recondito pensiero di Valdemiro. Non vi sembra vo lo abbia descritto meravigliosamente bene? Non credete che lo avreste facilmente riconosciuto dalla descrizione che di lui vi ho fatto?

A Violetta fu risparmiato lo sforzo di rispondere, chè di subito una voce maschile chiamò ripetutamente Sonia! Sonia!

— E' Paolo Stavenski, esclamò questa, scattando frettolosamente in piedi. - Bisogna che vada subito da lui

Si alzò verso la porta che aprì. L'attimo dopo Violetta udì la chiave girare nella toppa, e percepì di essere tornata prigioniera. Si guardò attorno sperando di trovare una via di sfuggita, e naturalmente il pensiero volò anzitutto alla finestra. Stimò che non le riuscirebbe difficile attirare l'attenzione di un qualche inquilino della casa di fronte, mediante un grido disperato.

Ma la sciagurata era condannata al disappunto, chè non appena ebbe schiusa la tenda si accorse che la finestra consisteva esclusivamente di una grossa lastra di vetro e pure debitamente protetta da grosse sprangbe di ferro.

Inoltre delle traccie di calcina denotavano che di recente quella via di eventuale sgorno era stata resa inservibile. Violetta, osservandolo, si sentì soffocare dalla disperazione. Capì una volta di più di essere un uccello chiuso in gabbia. Chi verrebbe a liberarla? La morte, oppure Gherardo Arnold?

Si torturò al pensiero di Ruggero, chiedendo ripetutamente sappure in vano, a sè stessa perchè non si era presentato al luogo fissato per il loro supremo convegno...

Si rischiarò altresì del portadiamanti macchiato di sangue, ed un vago terrore venne ad aggiungersi alla sua angoscia - il terrore che la sventura avesse colpito Ruggero.

A quel pensiero ruppe in singhiozzi. Non già che Violetta fosse dedita al pianto, ma ora il piangere la rilevò di sollievo. Se non avesse pianto avrebbe probabilmente sarebbe impazzita. Dimandò inoltre a sè stessa qual che i suoi genitori stessero pensando della sua misteriosa scomparsa, pur ammettendo che a quell'ora dovessero già essere informati del sequestro ond'era stata vittima.

Gherardo realizzerebbe il pericolo mortale in cui versava, e verrebbe senz'altro a riscattarla?

Di repente udì un passo pesante salire per le scale, sè il cuore prese a batterle a precipizio...

La chiave girò nella toppa...

Un involontario istinto di orrore spinse la misera a nascondere il volto tra le mani tremanti come due foglie al vento. Un impressione di imminente pericolo la dominò...

— Perchè tanta paura? chiese la voce profonda di un uomo.

« Non son solo venuto per uccidervi. Ho pensato che la solitudine vi parerebbe cosa tutto.

Violetta rialzò la testa, e diè un grido di orrore, chè Valdemiro Nawroski la stava fissando, e l'espressione in quei cupi occhi torbidi la gelò di spavento...

CAPITOLO X.

« E' mio! E' mio!... »

— Non sapete che siete troppo bella perchè qual cuno pensi a farvi del male?

Valdemiro ripetè la frase in un tono di voce ammesso quasi carezzevole.

Gli occhi bruni scintillavano, l'alito caldo di lui alitava sulla guancia di Violetta. Un senso di nausea, direpulsione la vinse.

Avrebbe voluto chiamare aiuto, ma chi avrebbe udito, oppur raccolto il suo grido?

Tutto ciò che rimaneva le da fare era di tentare di soggiogare l'istinto bestiale predominante in Valdemiro, e di temporeggiare sin quando comparirebbe Sonia.

— Non mi parlate a codesto modo, gli disse aspramente. - Le vostre parole non sono che un insulto.

Valdemiro si scostò di repente, e prese a misurare coi passi la stanza.

— Mi riguardate come un mostro, come un individuo bestiale, mi figuro, eh? - Non crediate lo ignori la mia sparvenza ed orrenda bruttezza. Io sono un uomo che, condannato per tutta la vita al sorriso perpetuo - sorriderò anche chiuso tra le quattro assi della mia bara. Così hanno voluto i Cosacchi, allorchè deturparono e sfregiarono la mia faccia. Ah, Signore, vendicarmi - potermi vendicare - poter spargere tanto sangue quante sono le lacrime versate in tanti anni dai miei occhi quanti sono gli spasimi che ho conosciuto!

Scagliò in alto le braccia e per un fugacissimo istante la maschera di quel volto apparve più tragica che contorta; quindi si volto verso Violetta e gettandosi in terra ai suoi piedi:

— Non mi compiangete, mormorò con la voce spezzata, - voi la più bella, più leggiadra tra tutte le creature di Dio? Non vi sentite di dare un poco della vostra pietà a uno sciagurato a un infelice quale sono io?

— Oh, sì, sì, mormorò la fanciulla, e la mia pietà pur sempre sincera dal profondo del mio cuore!

Chinandosi su di lui, cedendo ad un istintivo moto dell'animo pietoso lo toccò leggermente su di una spalla.

L'uomo sussultò violentemente, poi afferratala una mano ne baciò ardentemente le dita, indugiando visi sopra con irresistibile passione.

— E tanto più lo farete, allorchè vi avrò narrata la mia storia. Allora capirete come vi hanno uomini e donne brutalizzati come lo sono io, e come il loro cuore si muti in un macigno, tanto indifferente alle sofferenze proprie quanto a quelle altrui.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 21 Giugno — S. Luigi Gonzaga

Leva il sole alle 4.36 — Tramonta alle 7.46

Leva la luna alle 11.33 s. - Tramonta alle 11.5 m.

L'Ave Maria suona alle 8 ¼

Sciarada.

Nega in francese il mio *primiero* e l'altro.
Nega in italiano il *tutto* sapiro.

Spiegazione del pinco precedente
INDECIFRABILE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

SALERNO - R. PREFETTURA - 21 Giugno - Manutenzione ordinaria 1916-1922 - tronco strada Nazionale 58 tra il ponte sul Lambro e quello sul Torrente sotto Ariella L. 62.448.

LIVORNO - INTENDENZA DI FINANZA - 22 Giugno - Ampliamento sala pervenuta di Livorno L. 108.978.

BARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 22 Giugno - Manutenzione strada Andria-Barletta per cinque anni L. 12.000 annue.

Idem. Trani-Barletta all'O. metri L. 20 mila annue.

Idem. Barletta-Canosa L. 34.000 annue

S. ANGELO LOMBARDI - R. PREFETTURA - 23 Giugno - Vendita legname del Capo Polveroniello del demanio di Calabritto.

Metri cubi 18100 L. 6.50 al m. 3.

S. MARCO IN LAMIS - MUNICIPIO - 23 Giugno - Costruzione strada L. 164.983.

NAPOLI - R. PREFETTURA - 23 Giugno - Costruzione magazzini e di sottofondazione per cereali danneggiati fuoco in custodia Navilio e Portella presso l'abitato di Cisi L. 136.000.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

da l'11 al 17 Giugno 1916

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
CARBONI E LEGNA			
Carbone pedagna arso ed sinico	barca	180 —	200 —
Carbone cioccolato, spacco e ramaglia	id.	125 —	135 —
Carbone misto tra di castagno	id	115 —	115 —
Legna tonda di quercia e cerro lunga quint.		— —	5 —
Legna id. id. stag. dom.	id	— —	5 50
CARNI			Peso morto
Bovini della Toscana	l. d. Quint.	390 —	405 —
Bovini dell'Umbria e Marche	id. id.	360 —	365 —
Bovini della Romagna e Pian.	id. id.	— —	— —
Bovini bradi (veig. d'erba)	id. id.	— —	— —
Bovini della Sardegna	id. id.	340 —	725 —
Vitelli da latte	id. id.	780 —	815 —
Vitelli da latte bradi	id. id.	— —	—
Capretti romani	id. id.	— —	— —
Abbacchi romani	a. d. id.	— —	— —
« pecr. diversa	a id.	190 —	240 —
Agnelli	a id.	— —	— —
CEREALI			
(a) Grano Manitoba	Quint.	43 10	— —
(b) Grano tardigrado	id.	40 10	— —
(c) Grano Plata	id.	41 10	— —
(d) Grano Australiano	id.	42 10	— —
(a) Grano ten. prov. Rom. 1. qu. 2d (1)	id.	40 60	— —
(b) Grano ten. prov. Rom. 1. « id. (2)	id.	40 10	— —
Granoturco nostrale Prov.	1. id.	id.	— —	— —
Granone Prov. Romane	1. id.	id.	28 —	27 —
Granone Prov. Romane	2. id.	id.	— —	— —
Granone prov. diverse	1. id.	id.	26 —	26 —
Granone Prov. diverse	2. id.	id.	— —	— —
Granone pignolatto		id.	26 —	26 50
Farine tipo unico (nulla locali)		id.	— —	60 —
Farine Molino Municipale		id.	b) — —	42 50
Farine tipo unico altre provenienze		id.	40 —	42 —
Farine Ba. 2		id.	— —	— —
Avena centrale (d)	1. qual.	id.	41 50	42 —
Id. id. (e)	2. id.		39 —	— —
Avena stazioni diverse	1. id.	id.	— —	— —
Semolino di grano duro 555		id.	— —	— —
Semolino di grano duro 35		id.	46 50	50 —
Semolino di grano duro 2		id.	44 —	46 —
Paste N. 0		id.	80 —	82 —
Paste N. 1		id.	78 —	80 —
Paste N. 2		id.	76 —	— —
Crusca di grano tenero		id.	18 —	20 —
Cruscbella di grano tenero		id.	18 50	19 —
COLONIALI E ZUCCHERI				
Caffè Perù Pasta e Mezzacroma		Quint.	— —	— —
Caffè Bahia lavorato		id.	— —	— —
Caffè Caracas		id.	— —	— —
Caffè Moka		id.	470 —	480 —
Caffè Porto Rico		id.	485 —	490 —
Caffè Jaurel e Gonsalves (S. Domingo)		id.	390 —	395 —
Caffè Jaurel e Gonsalves (rivalutato)		id.	405 —	410 —
Caffè Chapada		id.	148 —	350 —
Caffè Bahia		id.	340 —	348 —
Caffè Santos		id.	370 —	380 —
Caffè Guatemala		id.	410 —	415 —
Caffè Cioccia in pacchetti da Kg. 1		id.	180 —	180 —
Caffè Cioccia in pacchetti Kg. 1-10		id.	— —	— —
Cannella Ceylaud		id.	330 —	370 —
Garofani		id.	400 —	420 —
Pimento		id.	260 —	270 —
Pepe Singapore bianco		id.	470 —	480 —
id. id. nero		id.	420 —	430 —
Pepe Tellicherry		id.	445 —	450 —
Pepe Giava		id.	—	—
Zucchero raffinato	per o lordo	id.	100 00	— —
Zucchero semolato L. qual.	id.	id.	171 50	— —
Zucchero semolato 2 id.	id.	id.	169 50	— —
Zucchero biondo 1. id.	id.	id.	— —	— —
Zucchero biondo 2. id.	id.	id.	— —	— —
Zucchero quadri P. P. P. peso netto	id.		129 50	— —
Zucchero quadri P P id.	id.		179 50	— —
Zucchero quadri R id.	id.		177 50	— —
FORMAGGI E BURRI				
Burro di Milano centrifugato	L. d. Quint.		440 —	— —
Burro di Milano	1. qual. id.		430 —	440 —
Burro di Milano	2. id. id.		390 —	410 —
Burro di Reggio Emilia	1. id. id.		365 —	370 —
Formaggio pecorino rom. buono qualità stag.		id.	— —	— —
Formaggio pecorino di ring. 1. e 2. Tid.		id.	285 —	300 —
id. id. id. 3 a 19 id.		id.	285 —	300 —
Formaggio pecorino romano vecchio (scrustura 3 a 13		id.	— —	— —
Formaggio detto a cavallo tipico e. d.		id.	— —	— —
Formaggio detto a cavallo corrente		id.	— —	— —
Olii.				
Olio d'oliva di Lucca extra		Quint.	340 —	350 —
Olio d'oliva fino		id.	320 —	— —
Olio d'oliva mangiabile		id.	— —	— —
Olio delle Puglie fino		id.	— —	— —
Olio d'oliva delle Puglie sopraffino		id.	— —	— —
Olio d'oliva delle Puglie ordinario		id.	— —	— —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio fino		id.	230 —	240 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio mang.		id.	205 —	210 —
Olio d'oliva di Sabina e Lazio ordin.		id.	100 —	105 —
Olio di semi rivenzi		id.	210 —	220 —
Olio al solfuro		id.	110 —	— —
VINI.				
Polli della Toscana comuni		Paio	3 50	4 20
Polli della Toscana Valdarno		id.	6 —	8 60
Pollastre Toscane mascolate		id	— —	— —
Polli dell'Umbria		id.	2 50	3 20
Polli delle Marche		id.	3 —	4 20
Pollastre		id.	— —	— —
Galline		id.	6 50	7 50
Galline macellate		Kg.	— —	— —
Piccioni		paio	1 60	2 40
Faraone		id.	— —	— —
Anitre		id.	— —	— —
Capponi		id.	—	— —
Gallinacci vivi		Kg.	2 60	— —
Gallinacciotto vivo		id.	— —	— —
Gallinacci macellati		id.	— —	— —
Gallinacciotto spennato		id.	— —	— —
Uova 1 qual. 50gl		id.	118 —	123 —
Uova 2 id.		id.	110 —	115 —
Uova di trigarium		id.	— —	— —
Uova di mare		id.	— —	— —
Uova di giornata		id	126 —	130 —
RISI.				
Riso Ciuscio speciale		Quint.	— —	61 —
Riso Ciuscio extra		id.	59 —	54 —
Riso Pugliese		id.	51 —	52 —
Riso Giapponese brillato		id.	47 —	48 50
Riso semolino		id.	— —	— —
VINI (Zasso).				
Bonarda		Ettolit.	— —	— —
Frasca Castellana, Marino		id.	92 —	103 —
Monte Porzio Catone		id.	85 —	95 —
Gennazzo e Civita Lavinia		id.	84 —	86 —
Albano, Castel Gandolfo		id.	75 —	80 —
Velletri bianco		id.	78 —	81 —
Velletri rosso		id.	80 —	82 —
Aretio e Bracciano		id.	76 —	82 —
Palestrina		id.	76 —	87 —
Montefortino		id.	78 —	80 —
Genzano Romano		id.	76 —	83 —
Viterbo e Canepinese		id.	70 —	82 —
Zagarolo		id.	70 —	76 —

(a) Prezzi stabiliti dal Consorzio generale per conto del Ministero d'Agricoltura

(b) In ragione di un quintale al giorno per ogni fornaio.

(c) Prezzo di requisizione - (d) Franco libero.

(1) Franco arrivo senza sole.

(2) Al magazzino del produttore.

I Commissari governativi
Silenzi Francesco - Romolo Cugnoscia
Serafini Giuseppe

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

IL DIABETE (zucchero) finora inguaribile, ha trovato finalmente il vero rimedio nella *Cura Contardi*, fatta con la *Pillola Lebrasi Vigna* ed *Espettorante*. Non vi può essere rimedio migliore; le persone più rispettabili sono guarite con la cura *Contardi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa alimento, scompare lo zucchero, si ripristina le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla farmacia *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345. Evitate gli inefficaci fermenti.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interessi) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6.17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6.22 per le somme superiori. Per mutui in contanti l'annualità è di L. 6.66 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6.71 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 1 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma** come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e la rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle scadute e il pagamento delle cedole semestrali

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano
Capitale Lire 150.000.000 *interamente versato*
Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 98.270.000

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito, 112

Agenzia di Città N. 1 - Via Cavour, 56.
Id. Id. N. 2 - Via Veneto, 73-A.
Id. Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo 136.

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.
Emette chèques e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze dell'Estero
Riceve effetti allo sconto e all'incasso.
Compra e vende divise estere.
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente a e Risparmio libero e a scadenza con interesse da 2 ½ % a 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO

Partenze da Roma: 8 - 9 - 11.50 - 18.30
Arrivi a Roma: 7.35 - 10.5 - 14.12 - 20.10

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 36,538,550
Sede Centrale: ROMA - 17 Via in Lucina - Telef. 98-05
Sede locale: Via del Parlamento, 9 - Telefono Centrale 11-664 - 92-48 - 9-89
Agenzia a: Via Nazionale, 215-A - Telefono 92-48

Sede: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.
Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Canosa - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Saronno - Sarzana - Saronno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.
Agenzie: Antrodoco - Canelli - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Forma - Gherame - Isola della Scala - Landriano - Lanzo - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli e custodia ed in Amministrazione.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	9.—	9.25	12.45	14.—	17.45
					18.—	20.20	22.—
Pisa-Torino	5.20	8.45	8.55	14.0	17.55	18.2	21.—
							23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.55	15.0	18.20	21.45	
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.55	17.50	20.05	23.15
							23.50
Sulmona-Isernia A.	7.—		13.—	18.20	19.15		
Frosinone	8.30	12.10		19.45	20.35		
Velletri-Terracina	6.30	12.20	18.15	20.15			

a) a Civitavecchia - b) a Grosseto - c) a Fabriano - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	2.45	6.50	12.25	14.05	18.20	20.10	22.—
						22.40	
Pisa-Foligno	1.5	8.—	9.45	9.55	11.40	18.15	20.40
							22.30
Ancona-Foligno		7.55	10.—	11.—	14.55	20.45	22.30
Milano-Firenze	2.10	7.—	10.—	13.40	17.10	18.55	23.55
Avezzano-Sulmona A.	2.55			9.35	18.—	20.20	23.30
Frosinone	7.10	14.20	21.25				
Terracina-Velletri		8.50	9.20	10.45		20.55	

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50.
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano
Partenze da Roma 7.15 - 12.15 - 18.15 - 19.30 - 21.30
Arrivo a Roma 7.50 - 8.5 - 14 - 20.55 - 21.55 - 22.25

Roma Anzio-Nettuno
Partenze da Roma 7.15 - 12.15 - 18.15
Arrivo a Roma 8.5 - 14 - 20.55 - 22.25

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	6.30	12	15.15	18.40
Bagni	6.53	10.18	15 —	16. 0	19.21
V. Adriana	7.13	10.35	15.20	16.20	19.50
Tivoli	7.20	10.52	15.37	16.40	20. 5
					Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.24
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.34	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 0	13. 0	17.31	19.45	20.57

TRAMWAY ROMA CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma - 8.40 - 15.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 13.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 festivi 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.53 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.5 (fino a Genzano) - 18.25 - 19.15 (festivi fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 - 8.40 fest - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest 14.35 - 16. 5 fest - 17.35 - 19.5.

Arrivi da **Frascati:** 7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 1.52 - 13.35 - 15.5 16.35 - 18.5 - 19.05 - 21.5.

Da **Velletri:** 7.31 - 7.41 - 8.12 festivi - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino:** (via Grottaferrata): 6.35 - 8.07 - 11.25 12.05 fest. 17.35 - 20.25.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.50 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.50 festivo (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da Marino (via Albano): 8.30 - 9.50 - 11.20 fest 13.50 - 14.20 - fest. - 15.50 - 17 fest - 18.50 - 20.20

N. B. Le corse per e da Marino via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ogni.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto particolarmente aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe cariche di fiducia importanti sezioni controllo o ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - 2° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 ciascuna

VENDESI villino in Sabina ordini vasi viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto sostituisce, automobile stazione. Rivolgersi proprietario. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1837

BRACCIANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi vicino Castagni 4 piano secondo. 1394

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi vicino Castagni 41 piano secondo. 1329

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile, casa villa con giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 29 interno 5. 1352 d. R

IIIª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 2 ogni.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - Insegnante di canto in casa propria ex domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE onesta, cercherebbe presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. pp. 1348

DISTINTA SIGNORA cercherebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino e premi modicissimi. Rivolgersi Via Arenula 80

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 5. 1345

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI - VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR - SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a ONIASSO per la SVIZZERA — a NICE e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
CARLO F. HOFER & C. - Ginevra — G. FOSSATI - Chiasso — L. SANDOLFI & C. - New-York